

Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.

A.C.S.M. S.p.A.

Dal 1902 un'azienda al servizio della Comunità

*Rendiconto di una gestione responsabile
per uno scenario locale sostenibile*

Bilancio sociale 2006



Documento redatto
nei mesi di giugno e luglio 2007



Redazione

Ivan Fontana – Responsabile del personale e della comunicazione

Maurizio Simion - Responsabile amministrazione

Franco Orler - Responsabile tecnico

Marco Longo - Responsabile commerciale

Luca Gaio - Responsabile settore acque

Sergio Nicolao - Responsabile ufficio acquisti

Damiano Bettega – Ufficio tecnico

“Le aziende, davanti al codice civile, ai principi contabili del bilancio, ai paradigmi organizzativi e ai modelli sono tutte formalmente uguali; ciò che fa la differenza e quindi la sostanza, sono i valori che le ispirano, la cultura che accumulano, i risultati che ottengono, questi ultimi letti non solo con il pallottoliere economico dell’azionista, ma con la contabilità della felicità, della sicurezza, della fiducia dei tanti attori diversi che sono parte integrante del tessuto sociale ed economico cui le aziende stesse appartengono: clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, pensionati, pubblica amministrazione di oggi e di domani.”



Indice

Prefazione al bilancio sociale.....	11
Lettera del presidente.....	11
Premessa metodologica.....	12
1. Identità aziendale	13
1.1 Le finalità	14
1.1.1 Valori	14
1.1.2 Missione.....	14
1.1.3 Visione	15
1.1.4 Strategia	15
1.1.5 Settori di intervento e oggetto sociale.....	16
1.2 La Storia	17
1.3 L'Organizzazione.....	20
1.3.1 Assetto organizzativo dell'azienda	20
1.3.2 Organi di direzione e controllo	23
1.3.3 Assetto societario del gruppo A.C.S.M. S.p.A.	24
1.3.4. Le società controllate e consolidate	24
1.3.4.1 Primiero Energia S.p.A	26
1.3.4.2 Idrogenesis Srl.....	27
1.3.4.3 A.C.S.M. Trading Srl	27
1.3.4.4 Azienda Ambiente Srl	28
1.3.5 Le Società partecipate.....	29
1.3.5.1 Trentino Energia Srl.....	29
1.3.5.2 SET distribuzione S.p.A.....	29
1.3.5.3 Dolomiti Energia S.p.A.....	30
1.3.5.4 Ecotermica San Martino S.p.A	30
2. Prodotti e servizi	31
2.1 La produzione di energia elettrica.....	32
2.1.1 La produzione degli impianti A.C.S.M. S.p.A.....	32
2.1.2 La produzione degli impianti di Primiero Energia S.p.A	33
2.2 La distribuzione di energia elettrica.....	35
2.3 La vendita di energia elettrica.....	37
2.3.1 La vendita dell' energia ai clienti idonei	37
2.3.2 La vendita dell'energia al grossista.....	38
2.4 La produzione di energia termica.....	39
2.5 La gestione dell'acqua potabile.....	40
2.5.1 Gestione igienico – sanitaria	40
2.5.2 Misurazione dei consumi	41
2.6 Raccolta e riciclaggio rifiuti.....	43
2.6.1 Raccolta.....	43
2.6.2 Servizio fatturazione	44

2.6.3 Riciclo	44
2.7 Settore telecomunicazioni	45
3. Performance economica	47
3.1 Valore Aggiunto generato da A.C.S.M. S.p.A.....	48
3.2 Valore Aggiunto prodotto dal gruppo consolidato A.C.S.M. Sp.A.....	50
4. Performance sociale	53
4.1 Politica aziendale e impegni nei confronti delle Comunità Locali	54
4.2 Gli interlocutori dell'azienda	55
4.2.1 Identificazione dei "portatori di interesse"	55
4.2.2 Ascolto dei "portatori di interesse" (stakeholder).....	56
4.3 I soci proprietari.....	57
4.4 La Pubblica Amministrazione.....	57
4.5 Le Comunità Locali	61
4.6 I fornitori.....	63
4.7 I collaboratori.....	64
4.7.1 Gli Amministratori.....	64
4.7.2 Il Personale.....	64
4.7.2.1 Impegni nei confronti dei collaboratori:	65
4.7.2.2 Indagine sulla percezione del personale interno	66
4.8 I clienti	67
4.8.1 Settore energia elettrica.....	67
4.8.1.1 Vendita energia elettrica	68
4.8.1.2 Trasporto di energia elettrica	70
4.8.2 Settore raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti.....	71
5. Performance ambientale.....	73
5.1 Politica ambientale e impegni nei confronti dell'ambiente	75
5.2 Impatto ambientale delle attività.....	75
5.2.1 Produzione di energia elettrica.....	75
5.2.2 Distribuzione di energia elettrica	76
5.2.3 Infrastrutture: la nuova sede aziendale.....	76
5.2.4 Utilizzo e gestione delle acque.....	76
5.2.5 Teleriscaldamento	77
5.3 Azioni di informazione, ricerca e promozione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.....	78
5.3.1 La campagna di risparmio idrico ed energetico	78
5.3.2 Il "progetto legno"	78
6. Scenari per il futuro.....	79
6.1 Strategia generale	80
6.2 Obiettivi ed azioni di sviluppo e miglioramento.....	81
6.2.1 Rafforzamento dell'azienda nel mercato dell'energia	81

6.2.2	Promozione del prodotto aziendale “energia rinnovabile”	81
6.2.2.1	Il marchio di Valorizzazione delle energie rinnovabili e la certificazione RECS	81
6.2.3	Impianti e infrastrutture	82
6.2.3.1	Adeguamento e miglioramento impianti: i Certificati Verdi	82
6.2.4	Il progetto “Primiero territorio libero dal petrolio” (“ <i>oil free zone</i> ”)	82
6.2.5	Produzione di idrogeno e utilizzo delle biomasse.....	83
6.2.6	Il teleriscaldamento di fondo Valle	83
6.2.7	Promozione del fotovoltaico	83
6.2.8	Attività di miglioramento dei servizi erogati	84
6.2.9	Attività di comunicazione e sensibilizzazione.....	84
	Sistema di rilevazione delle informazioni.....	86
	Contatti.....	87

Prefazione al bilancio sociale

Lettera del presidente

La redazione del primo bilancio sociale di A.C.S.M. S.p.A. muove dalla volontà di avviare un nuovo processo di comunicazione e dialogo con le Comunità nelle quali e per le quali opera.

Tale bilancio non vuole essere solamente un documento di comunicazione istituzionale, ma anche l'espressione convinta della volontà di operare nel segno di una gestione fondata sui principi di responsabilità sociale; esso rappresenta inoltre l'impegno di adottare una formula di management che ispiri e muova il lavoro della società diventata, in questi anni recenti, un gruppo.

Responsabilità sociale per noi significa rendere coerenti e compatibili gli interessi di coloro che lavorano dentro l'impresa e per l'impresa con quelli che dall'impresa ricevono, convinti che il successo di una multiutility dipenda, dalla sua capacità di creare valore per tutti gli interlocutori, per tutti i portatori di interesse e per tutti i cittadini.

Con le prossime edizioni ci impegneremo a trasferire al lettore interessato, ancora meglio e con maggiori dettagli, la realtà aziendale, gli impegni ed i programmi per essere ancora più concretamente utili alle Comunità in cui viviamo ed operiamo.

Il presidente di A.C.S.M. S.p.A.

Luciano Zeni

Premessa metodologica

Il Bilancio Sociale è uno strumento di “rendicontazione” ovvero un mezzo attraverso il quale una impresa pubblica o privata comunica sistematicamente con alcuni soggetti scelti tra quelli che ritiene ad un tempo importanti e influenti.

In quanto tale si affianca ad altri strumenti previsti dalla legge quali lo Statuto e il Bilancio di esercizio ma, rispetto a questi è finalizzato a porre in risalto tutti quegli aspetti connessi alle ricadute non esclusivamente economiche e finanziarie dell’agire dell’impresa.

Comunicare non significa semplicemente informare: significa piuttosto impostare e gestire nel tempo un rapporto di scambio all’interno del quale l’esplorazione e la condivisione delle reciproche aspettative è di fondamentale importanza. Si tratta di un processo di partecipazione in grado di offrire spunti ed eccellenti opportunità per migliorare i processi strategici e decisionali dell’azienda. Per tale motivo la redazione del documento che sta leggendo è stata preceduta da una azione di “ascolto” che ha visto coinvolti 10 gruppi di cittadini in rappresentanza dei diversi interessi locali riconducibili al territorio amministrato dai 13 Comuni soci e proprietari dell’azienda.

Questo documento rappresenta dunque la risposta ad una duplice esigenza: da un lato quella manifestata dalla direzione e dal C.d.A. di A.C.S.M. S.p.A. riconducibile alla volontà di migliorare il processo di comunicazione verso le Comunità e, dall’altra, quella espressa da varie componenti della società civile sempre più interessate a conoscere il funzionamento, le strategie, le scelte di una impresa molto presente ed importante per le amministrazioni, per i censiti e, in generale, per tutti i cittadini che ne fruiscono i servizi direttamente o indirettamente.

Il Bilancio Sociale è quindi ad un tempo un “prodotto” (il documento che sta leggendo) ed un “processo” (le attività di ascolto e di coinvolgimento necessarie per raccogliere le informazioni indispensabili alla sua redazione) finalizzato ad avvicinare in modo trasparente l’azienda alla cittadinanza nelle sue varie espressioni.

1. Identità aziendale

1.1 Le finalità

- 1.1.1 I Valori
- 1.1.2 La Missione
- 1.1.3 La Visione
- 1.1.4 La Strategia
- 1.1.5 Settori di intervento e oggetto sociale

1.2 La Storia

1.3 L'organizzazione

- 1.3.1 Assetto organizzativo
- 1.3.2 Organi di direzione e controllo
- 1.3.3 Assetto societario
- 1.3.4 Società controllate
- 1.3.5 Società partecipate



1.1 Le finalità

1.1.1 Valori

A.C.S.M. S.p.A. ha oltre 100 anni di vita: da oltre 80 è una impresa di proprietà pubblica; per storia e tradizione è radicata nel territorio, una **azienda delle Comunità** locali.

E' ambizione dell'azienda contribuire al benessere delle Comunità locali producendo **servizi di qualità**, generando opportunità di **lavoro** locale e producendo **utili** per le Amministrazioni proprietarie. L'azienda mira ad uno **sviluppo sostenibile** e alla **re-integrazione** di quanto nell'adempimento della sua missione può sottrarre al territorio, nell'ottica della buona gestione dei beni comuni.

A.C.S.M. S.p.A. è una azienda orientata all'**efficacia** e all'**efficienza**, che vuole fare dell'**innovazione**, della **ricerca** e della **sperimentazione** le componenti strategiche del suo essere impresa.

A.C.S.M. S.p.A. intende infine impostare il suo operato - che risponde alle linee guida dettate dai soci - secondo la logica della **trasparenza** e della **partecipazione** attiva dei cittadini attraverso la valorizzazione delle risorse presenti nelle Comunità locali, il rispetto e la tutela del territorio.

1.1.2 Missione

A.C.S.M. S.p.A. esiste per offrire servizi di qualità agli utenti attraverso una gestione efficiente tesa a garantire **prezzi competitivi** ai clienti, adeguati **dividendi** alle Amministrazioni Comunali proprietarie, **tutela dell'ambiente**.

A.C.S.M. S.p.A. intende mantenere e riportare nelle Comunità locali il valore generato dall'uso responsabile delle **risorse energetiche rinnovabili**, originate nei territori ove agisce, in modo da garantire anche alle future generazioni la possibilità di fruire e godere dei beni ambientali fondamentali.

A.C.S.M. S.p.A. vuole contribuire a promuovere tra cittadini ed imprese tutti quei comportamenti finalizzati a tutelare l'ambiente e le sue risorse fondamentali.

1.1.3 Visione

L'azienda promuove uno scenario futuro caratterizzato da una dimensione ottimale della relazione tra **ambiente, produzione di energia e utilizzo dei servizi da parte dei cittadini**.

A livello locale opera per diventare un polo di innovazione tecnologica, uno dei motori dello sviluppo sostenibile e della creazione di un territorio competitivo dal punto di vista energetico-ecologico.

A.C.S.M. S.p.A. mira a fare del territorio su cui agisce una zona libera dall'uso di risorse non rinnovabili (idrocarburi), puntando alla produzione completa di energia da risorse rinnovabili locali.

1.1.4 Strategia

Per la realizzazione dei propri fini e la realizzazione dei valori in cui crede A.C.S.M. S.p.A. riconosce l'importanza fondamentale delle aspirazioni e delle aspettative di tutti i "portatori di interesse¹";

per questo,

- investe nella politica del **miglioramento continuo** dei servizi erogati, delle infrastrutture che possiede e della sua stessa organizzazione;
- investe in modo mirato nella partecipazione in nuove imprese attive nel campo dell'energia per rafforzare la sua posizione nel mercato;
- vuole rafforzare gli investimenti in ricerca e sviluppo in collaborazione con Enti e Istituti di ricerca;
- investe nella politica di crescita delle competenze manageriali e professionali del suo personale;
- ha intrapreso un percorso basato sul coinvolgimento e la partecipazione degli attori locali;
- ha iniziato un processo di rafforzamento sistematico della comunicazione da e verso i cittadini delle Comunità locali.

¹ Tutti i soggetti pubblici e privati, singoli e collettivi che hanno qualcosa da guadagnare e/o da perdere per il fatto stesso che A.C.S.M. S.p.A. esiste; si tratta quindi degli interlocutori con cui l'azienda è in relazione per scelta o per necessità; nella letteratura anglosassone questi soggetti sono denominati "stakeholder".

1.1.5 Settori di intervento e oggetto sociale

Lo statuto di A.C.S.M. Sp.A. prevede numerosi campi di azione che, attualmente, per precisa scelta strategica riguardano soprattutto i settori dell'energia, dei rifiuti, dell'acqua e delle telecomunicazioni.

Oggetto prioritario e cuore dell'impegno di A.C.S.M. Sp.A. è il **settore dell'energia da fonti rinnovabili**, in riferimento alla sua produzione, misura, distribuzione e vendita. Subordinati a questo, ma gestiti con medesimo impegno sono gli interventi nel campo delle telecomunicazioni, del ciclo idrico integrato e dei servizi erogati a società collegate e controllate. La società è inoltre attiva su progetti per il territorio come ad esempio il progetto per la valorizzazione della risorsa legno e il progetto di razionalizzazione degli acquedotti comunali.

In base allo statuto costituisce oggetto sociale di A.C.S.M. Sp.A.:

- la produzione, la distribuzione e la commercializzazione di energia elettrica, la realizzazione e/o gestione di impianti per la produzione di energia elettrica e degli impianti elettrici di pubblica utilità, attività esercitate sia in proprio che per conto terzi, in via diretta e tramite società controllate o collegate.

- La società potrà inoltre esercitare promuovere o realizzare, direttamente o tramite società possedute, collegate o partecipate attività di:

- trasporto energia elettrica, calore ed altre fonti energetiche anche in modo combinato;

- raccolta, collettamento, trasporto e trattamento finale dei rifiuti solidi urbani industriali e loro eventuale riutilizzo;

- costruzione e/o gestione delle reti di trasmissione dati, postazioni radiotelevisive e telefoniche, reti di fonia, gestione di sistemi internet e informatici, commercio elettronico;

- ciclo integrale delle acque per uso potabile e non;

- attività diverse di igiene urbana e ambientale, pulizia stradale, raccolta differenziata;

- viabilità, gestione parcheggi ed altre infrastrutture territoriali, sgombero neve dal sistema viario;

- manutenzione e gestione del verde, salvaguardia e risanamento ambientale, difese e sistemazioni idrauliche;

- acquisizione, distribuzione e vendita di gas combustibili;

- sfruttamento e commercializzazione di acque potabili, minerali e derivati;

- costruzione e gestione impianti turistici, sportivi, culturali e di spettacolo;

- servizi complementari affidati dai Comuni e regolati con apposito contratto di servizio nell'ambito della gestione di cantieri, assistenza lavori, gare pubbliche di appalto;

- accertamento, riscossione e gestione delle imposte e tasse;

- gestione dei servizi cimiteriali e di pompe funebri;
- gestione del macello;
- gestione delle farmacie;
- servizi di trasporto di persone e cose.

Fonte: Statuto di A.C.S.M. S.p.A. art. 3

1.2 La Storia

Oltre 100 anni al servizio della Comunità

Oltre 100 anni fa i nostri avi attraverso la vendita del legname costruirono la prima centralina per la produzione di energia elettrica...

- | | |
|------|--|
| 1901 | Viene costituita presso il notaio Costantini da 22 persone la Società per Azioni “Impianto elettrico industriale di Primiero”. Il capitale era prevalentemente pubblico (i 6 Comuni di Primiero) e solo in esigua parte privato. |
| 1902 | Viene costruita a Tonadico la centrale idroelettrica dei Boaletti (3 alternatori da KWA 140 e 1 da KWA 100). Costo dell’opera circa 305.000 Corone. |
| 1907 | Inizia la costruzione della prima linea elettrica Fiera – San Martino che sarà ultimata all’inizio del 1909. |
| 1917 | L’impianto idroelettrico dei Boaletti viene seriamente danneggiato dalle truppe italiane in fuga dopo il disastro di Caporetto. |
| 1926 | La Commissione superiore per i danni di guerra liquida all’Azienda elettrica di Primiero £ 418.356. |
| 1927 | I Comuni acquistano le quote degli azionisti privati. L’Azienda diventa a totale capitale pubblico. |
| 1930 | L’azienda cambia il suo Statuto e grazie al riscatto delle quote dei privati diventa Consorzio Intercomunale ai termini degli art. 10 e ss. del R.D. n. 2839 del 30/12/1923. Ora si chiama “Azienda Elettrica Consorziale di Primiero” e procede nell’anno successivo a richiedere l’iscrizione alla Federazione Nazionale Fascista delle Aziende Industriali Municipalizzate. |
| 1930 | La società idroelettrica del Cismon (SIC, gruppo SAVA) realizza la centrale di S. Silvestro che forniva elettricità a porto Marghera. |

- 1934 Dopo numerose ipotesi di allargamento della distribuzione elettrica verso il Vanoi il Comune di Canal San Bovo chiede ufficialmente all'Azienda la fornitura di energia per uso pubblico e privato alla quale però poi non è più stato dato seguito.
- 1939 Viene realizzata dalla Smirrel (Gruppo SAVA) la diga di Fortebuso dalla quale sarebbe derivata una galleria che l'avrebbe comunicata con la centrale di Caoria. (1947)
- 1946 L'azienda chiede una concessione d'acqua per la realizzazione di una nuova centrale in località Castelpietra, il progetto sarà in concorrenza con quello della S.A. Italcementi.
- 1947 Viene messa in servizio la centrale idroelettrica di Caoria realizzata dalla Smirrel (gruppo SAVA).
- 1953 L'azienda stringe un accordo con la SICI per presentare un progetto congiunto di utilizzo idroelettrico. Tale manovra era fatta per contrastare un concorrente progetto della Italcementi che avrebbe determinato un pesante sfruttamento idroelettrico in Primiero.
- 1954 L'Azienda vince la battaglia per la realizzazione dell'impianto di Castelpietra e congiuntamente la SICI ottiene la concessione per la realizzazione della centrale a San Silvestro con serbatoio in Val Noana.
- 1956 Viene acquistato uno stabile per realizzare una nuova sede aziendale (dove sorge tuttora) per un costo di 13.900.000 £.
- 1957 Il 10 novembre entra ufficialmente in produzione la Centrale di Castelpietra, la cui realizzazione è costata 697.362.586 £. Il 15 maggio 1958 vi fu l'inaugurazione ufficiale.
- 1964 La vecchia centrale dei Boaleti ormai dismessa viene venduta alla Provincia Italiana dell'ordine dei Canonici Regolari Lateranensi per 5 milioni di lire. L'anno successivo viene trasformata in casa di soggiorno per padri Lateranensi.
- 1979 Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici dà all'Azienda la concessione per la derivazione d'acqua per la Centrale di Zivertaghe.
- 1986 Entra in funzione la Centrale di Zivertaghe il cui costo superava i 20 miliardi di lire.
- 1994 Trasformazione della Azienda da Azienda Consorziale ad azienda Speciale.
- 2000 Viene costituita Primiero Energia S.p.A., Società che gestirà le Centrali ex SAVA di Caoria, S. Silvestro, Val Schener e Moline. A.C.S.M. S.p.A. detiene originalmente il 36% delle azioni.
- 2001 Sottoscrizione partecipazione in SET S.p.A. (Società Elettrica Trentina).
Sottoscrizione aumento di capitale Ecotermica San Martino S.r.l. (30%).
- 2002 Trasformazione dell'azienda da Azienda Speciale a Società per Azioni. A.C.S.M. da Società consortile diviene S.p.A.
Viene sottoscritto un patto di sindacato tra gli azionisti del 1° raggruppamento di Primiero Energia S.p.A.

- 2003 Nella compagine sociale entra il Comune di Canal San Bovo attraverso un concambio azionario con le azioni di Primiero Energia da esso possedute.
- 2003 Viene creata mediante scorporo di ramo d'Azienda la controllata Azienda Ambiente. Vengono rilasciate le concessioni definitive per Castelpietra e Zivertaghe. A.C.S.M. S.p.A. abbassa le tariffe di vendita dell'energia.
- Inizia l'attività di controllo igienico sanitario sugli acquedotti dei Comuni Soci. Viene opzionato il 100% del capitale di Ecotermica San Martino S.p.A. Viene sottoscritto il 1,37% del capitale di Dolomiti Energia S.p.A. Viene redatto e condiviso all'unanimità dai Soci, il primo piano di impresa definito "strumento per proiettare l'Azienda verso una crescita ed un consolidato importante".
- 2004 Nella compagine sociale entra il Comune di Sagron Mis. Viene deliberato l'ingresso in Trentino Energia S.r.l. attraverso l'acquisizione del 15% del capitale sociale. Acquisto da Heineken S.p.A. della centralina di Colmeda nel Comune di Pedavena (BL) Costituzione A.C.S.M. Trading S.r.l.
- 2005 Nella compagine sociale entrano i Comuni di Predazzo, Sovramonte, Castello Tesino, Pieve Tesino e Cinte Tesino attraverso un concambio azionario con le azioni di Primiero Energia da esso possedute. Ora A.C.S.M. S.p.A. detiene il 53% delle Azioni di Primiero Energia S.p.A. Riconoscimento certificati verdi per Castelpietra a seguito degli interventi di ammodernamento degli impianti. Partecipazione all'operazione Delmi, per il tramite di Dolomiti Energia, con ingresso nel capitale di Edison. Ristrutturazione della Sede societaria in aderenza al progetto di consolidamento.
- 2006 Realizzazione di tre impianti miniidro sugli acquedotti comunali. Costituzione di Idrogenesis S.r.l.

...oggi con acqua, legno e nuove tecnologie l'azienda vuole contribuire alla costruzione di un territorio liberato dal consumo di combustibili fossili non rinnovabili, ed orientato alla produzione e all'uso di energia proveniente da fonti rinnovabili locali.

1.3 L'Organizzazione

1.3.1 Assetto organizzativo dell'azienda

A.C.S.M. S.p.A. è strutturata per:

- garantire il buon funzionamento e il costante miglioramento tecnologico delle tre centrali di produzione elettrica di proprietà,
- garantire la manutenzione, l'aggiornamento tecnologico e il buon funzionamento complessivo della rete di distribuzione elettrica,
- garantire il buon funzionamento della centrale di produzione termica di San Martino,
- partecipare al buon mantenimento delle reti idriche dalle sorgenti alle vasche di distribuzione (acqua potabile) ed eseguire i prelievi per le analisi dell'acqua,
- vendere l'energia ai propri clienti alle migliori condizioni di mercato,
- garantire un elevato livello nella distribuzione di energia nel rispetto delle regole definite dalla authority per l'energia elettrica e il gas,
- gestire i siti dedicati agli impianti locali di telecomunicazione di sua proprietà.

Per far questo è organizzata in tre aree:

- la prima, **amministrativa**, si occupa di tutti gli aspetti contabili e gestionali ed occupa complessivamente 10 persone coordinate dal "responsabile del servizio amministrativo";
- la seconda, **tecnica**, si occupa della manutenzione e gestione degli impianti, della distribuzione di energia elettrica e della manutenzione degli acquedotti; è coordinata da un responsabile tecnico;
- la terza, **commerciale**, si occupa degli aspetti relativi alla vendita della energia elettrica.

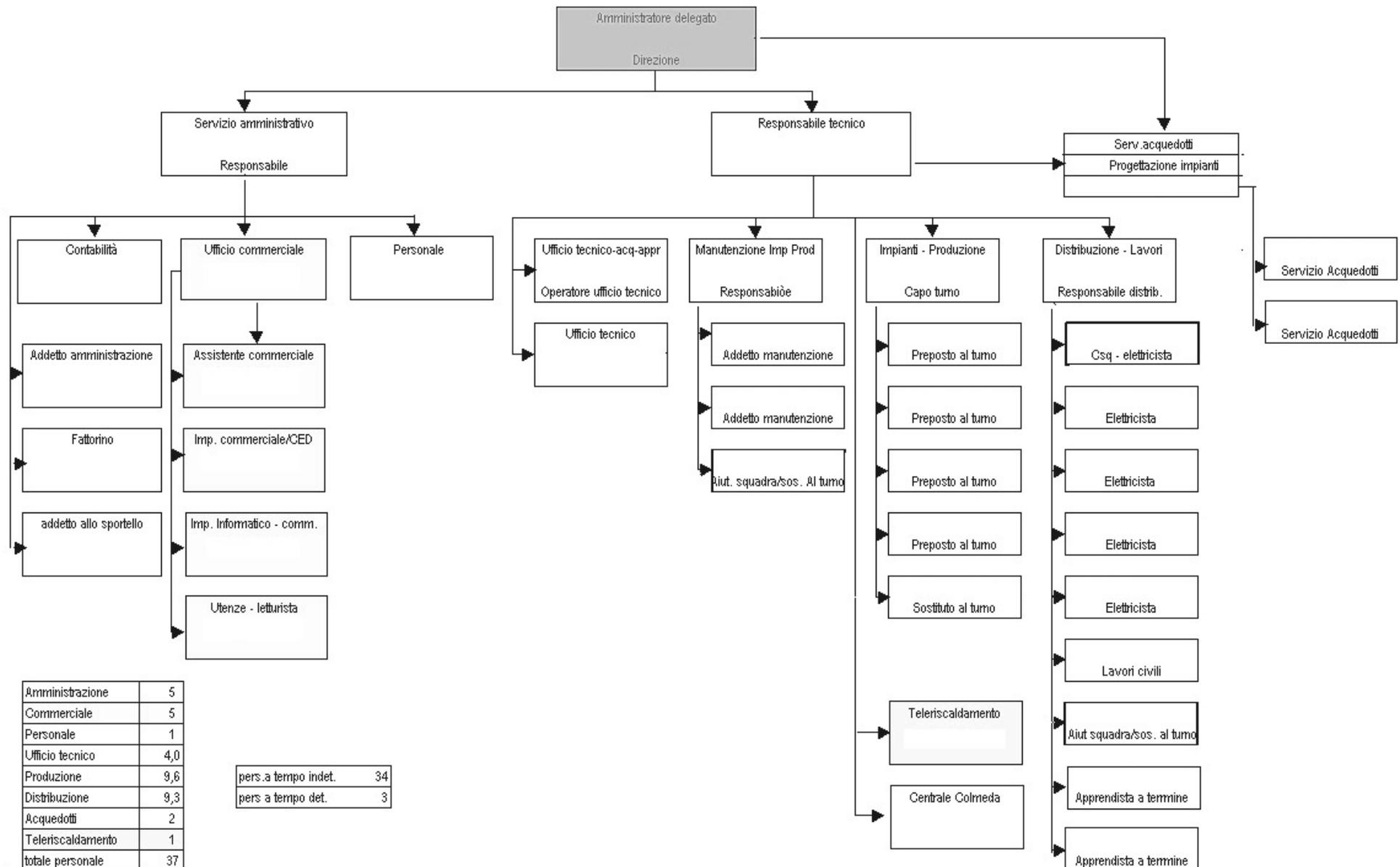
Vi lavorano complessivamente 37 persone:

- 6 sono impegnate in amministrazione;
- 5 sono addette al settore commerciale;
- 7,5 sono impegnate nella produzione di energia elettrica presso le centrali di proprietà (1 Colmeda, 1 Ecotermica San Martino, 5,5 coordinate da un capo turno nelle centrali Castelpietra e Zivertaghe);
- 9,5 persone sono occupate nella distribuzione ovvero nel mantenimento delle reti elettriche;
- 3 sono addetti alla manutenzione degli impianti di produzione;
- 4 lavorano nell'ufficio tecnico;
- 2 sono addetti alla gestione e reti acqua potabile (servizio acquedotti);

L'attività – prevista dallo statuto – di **raccolta e smaltimento dei rifiuti** è gestita direttamente dalle società controllata **Azienda Ambiente S.r.l.**

L'attività – prevista dallo statuto - di **vendita di energia elettrica** ai clienti secondo requisiti di buona economia e di buon servizio è gestita dalla società partecipata **A.C.S.M. Trading S.r.l.**

A.C.S.M. SpA - ORGANIGRAMMA AZIENDALE



Amministrazione	5
Commerciale	5
Personale	1
Ufficio tecnico	4,0
Produzione	9,6
Distribuzione	9,3
Acquedotti	2
Telescaldamento	1
totale personale	37

pers. a tempo indet.	34
pers. a tempo det.	3

1.3.2 Organi di direzione e controllo

A.C.S.M. Sp.A. è costituita fin dal 2002 in forma di “Società per Azioni” il cui funzionamento è regolato dagli articoli dal 2325 al 2447 del Codice Civile e dalle norme del diritto societario. L’assemblea dei soci è composta dai sindaci dei 13 Comuni proprietari; la proprietà ha indicato ed espresso un Consiglio di Amministrazione che dura in carica per 3 esercizi (3 anni) composto da 4 membri. Come previsto dalla normativa esiste un collegio sindacale cui è affidato il controllo di legittimità. Il controllo contabile e la certificazione di bilancio sono affidati ad una società di revisione esterna (Trevor S.r.l.).

Assemblea dei Soci

Canal San Bovo	Sindaco Luigi Zortea
Castello Tesino	Sindaco Giorgio Dorigato
Pieve Tesino	Sindaco Selvino Roman
Cinte Tesino	Sindaco Leonardo Ceccato
Imer	Sindaco Pio Bettega
Sovramonte	Sindaco Armando Scalet
Mezzano	Sindaco Ferdinando Orler
Fiera di Primiero	Sindaco Daniele Depaoli
Transacqua	Sindaco Marino Simoni
Tonadico	Sindaco Fabio Bernardin
Siror	Sindaco Leonardo Zanetel
Predazzo	Sindaco Silvano Longo
Sagron Mis	Sindaco Valentino Guadagnini

Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)

Presidente	Luciano Zeni
Consiglieri	Giacomo Boninsegna
	Angelo Cazzetta
	Paolo Secco

Collegio Sindacale

Presidente	Vittorina Zanetel
Sindaci effettivi	Maurizio Bonelli
	Giuseppe Fiabane
Sindaci supplenti	Marino Castellaz
	Ivano Zanetel

1.3.3 Assetto societario del gruppo A.C.S.M. S.p.A.

Proprietari dell’Azienda sono oggi 13 Comuni che detengono nel loro insieme l’intero capitale azionario. I Comuni sono espressione di una popolazione residente pari a 18.295 abitanti.

Tabella 1 - *I soci proprietari di A.C.S.M. S.p.A.*

	Abitanti	% quote A.C.S.M. S.p.A.
Comune di Canal San Bovo	1.595	6,82
Comune di Castello Tesino	1.442	1,23
Comune di Cinte Tesino	406	0,31
Comune di Fiera di Primiero	561	13,07
Comune di Imer	1.160	13,07
Comune di Mezzano	1.601	13,07
Comune di Pieve Tesino	772	0,92
Comune di Predazzo	4.298	6,13
Comune di Sagron Mis	208	0,03
Comune di Siror	1.246	13,07
Comune di Sovramonte	1.697	6,13
Comune di Tonadico	1.343	13,07
Comune di Transacqua	1966	13,07
Totale	18.295	100

Fonte: Elaborazione su dati Comprensorio di Primiero, *Relazione sullo stato dell’ambiente*, 2005.

Soci di maggioranza relativa (13,07 % cadauno) sono i 6 Comuni fondatori della Valle di Primiero che nel loro insieme detengono il 78,42 % delle quote.

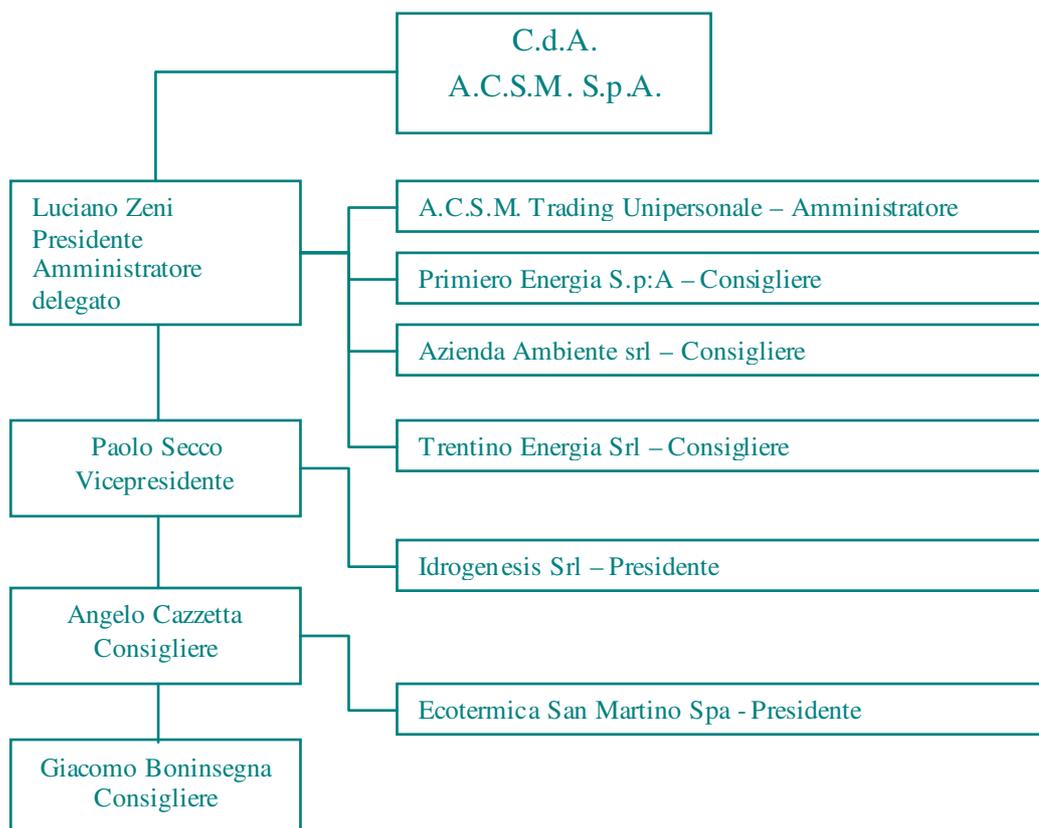
In seno alla Assemblea le decisioni negli ultimi anni sono sempre state assunte all’unanimità. Lo statuto di A.C.S.M. S.p.A. regola, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, ruoli, poteri e funzionamento degli organi societari.

1.3.4. Le società controllate e consolidate

La trasformazione in S.p.A. avvenuta nel 2002 ha permesso ad A.C.S.M. S.p.A di fare un salto di qualità che ne ha fatto una delle realtà trentine più dinamiche ed interessanti nel settore delle

“multiutility²”. Gli indirizzi dei soci e le azioni conseguenti che sono state realizzate hanno infatti permesso di acquisire risorse produttive (*asset*), di fondare nuovi soggetti economici in ottemperanza alle normative e di raggiungere dimensioni impensabili fino a qualche anno fa in termini di patrimonio, fatturato ed utile netto.

Figura 2 – Il C.d.A. di A.C.S.M. S.p.A. e i ruoli nel governo del gruppo



Per effetto di queste strategie l'azienda è attualmente a capo di un gruppo composto da 4 imprese tutte attive nel settore dell'energia e ambiente dislocate nei territorio delle valli di Primiero e Vanoi.

² **Multiutility** è una definizione di origine anglosassone per identificare aziende a capitale pubblico, privato o misto che si dedicano all'erogazione di due o più servizi pubblici (esempio: fornitura di acqua, gas, elettricità, telecomunicazioni, illuminazione pubblica, gestione parcheggi e trasporti urbani, nettezza urbana, asporto rifiuti e altri servizi per l'ambiente, eccetera). Molte multiutility in Italia hanno base locale, per esempio comunale, e risalgono alle aziende municipalizzate istituite in epoca giolittiana, recentemente trasformate in società per azioni.

La strategia, la politica e gli obiettivi di ogni controllata vengono dettati dai soci e poi per ogni Società, condivisi e definiti insieme alla direzione A.C.S.M. S.p.A. ; ognuna di esse gode però di piena autonomia gestionale.

Tabella 2 – Le aziende controllate di A.C.S.M. S.p.A.

	Settore	Fatturato 2006	% A.C.S.M. S.p.A.
- Primiero Energia S.p.A.	Produzione energia	22.652.263	53
- Idrogenesis S.r.l.	Produzione energia	0 (avviata fine 2006)	65
- A.C.S.M. Trading S.r.l.	Vendita energia	14.436.178	100
- Azienda ambiente S.r.l.	Gestione rifiuti	1.295.698	51

Fonte: Bilancio consolidato al 31-12-2006

1.3.4.1 Primiero Energia S.p.A.

Si occupa della produzione di energia elettrica attraverso 4 centrali di proprietà; é una società costituita per subentrare Enel Produzione S.p.A. nel possesso e nella gestione di alcuni grossi impianti idroelettrici, insistenti sui Comuni del Primiero, del Vanoi, di Predazzo e Sovramonte.

Tali impianti, costruiti dagli anni trenta agli anni sessanta, erano originariamente di proprietà della SAVA S.p.A. (Società Anonima Veneta Alluminio) ed erano passati all'Enel nel 1988 con una riserva di subentro da parte della Provincia Autonoma di Trento per conto degli enti locali interessati.

Con il 1° agosto 2001 sono passati alla Primiero Energia S.p.A. gli impianti di Caoria, di Moline e di Val Schener e nel gennaio 2004 è passato alla società anche l'impianto di San Silvestro.

A.C.S.M. S.p.A. ha assunto il controllo di Primiero Energia nel 2005 grazie al conferimento delle quote dei Comuni di Canal San Bovo (nel 2003), Predazzo, Sovramonte, Sagron Mis, Castello Tesino, Pieve Tesino e Cinte Tesino, mediante concambio azionario. I soci di Primiero Energia S.p.A. sono attualmente 91 tra società di servizi pubblici locali e Comuni del Trentino.

I principali risultano essere oltre ad A.C.S.M. S.p.A. (53%), Trentino Servizi S.p.A. (19,591%); STET S.p.A. di Pergine Valsugana (7,425%); AIR S.p.A. (2,500%); Comune di Riva del Garda (1,375%) e il Comune di Arco (1.348%). Gli altri 85 soci hanno quote inferiori all'1%.

L'azienda impiega complessivamente 28 persone.

Consiglio di Amministrazione	Bancher Mariano	Presidente
	Pedrini Michele	Vicepresidente
	Longo Angelo	Amministratore Delegato
	Gaigher Giuliano	Consigliere
	Zeni Luciano	Consigliere

1.3.4.2 Idrogenesis S.r.l.

E' una società costituita da A.C.S.M. Sp.A. (65% di cui una parte riservata ai Comuni del Tesino) da Trentino Energia S.r.l. (18%), dal Comune di Canal San Bovo (14%), dalla Federazione delle Cooperative Trentine (3%), con l'obiettivo di realizzare e gestire un impianto ad acqua fluente sul torrente Vanoi che utilizzi a scopo idroelettrico il bacino imbrifero immediatamente a monte della confluenza con il rio Coldsò, in prossimità di Refavaie, per un estensione totale di 58,4 kmq.

Tale progetto era originalmente in capo a Trentino Energia S.r.l. che con A.C.S.M. S.p.A. ha avviato il delicato iter concessorio presso la Provincia Autonoma di Trento ora gestito direttamente dalla stessa Idrogenesis S.r.l.

La centrale sarà dotata di un impianto per la produzione di idrogeno ottenuto per elettrolisi dall'acqua mediante l'impiego di parte dell'energia prodotta nelle fasce orarie meno pregiate.

Il progetto è caratterizzato da elevati standard ambientali: impianti totalmente interrati, scale di rimonta per i pesci e abbondanti e costanti rilasci in alveo che lo contraddistinguono come impianto ad alta compatibilità ambientale, requisito indispensabile per l'ottenimento della concessione il cui iter è stimabile in circa 2 anni.

L'impianto si stima possa avere una producibilità annua media di 16 milioni di kWh.

Questo progetto rappresenta un importante tassello del piano di A.C.S.M. Sp.A. per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio. La sperimentale produzione di idrogeno, oltre che rappresentare uno dei rari modelli di conservazione dell'energia, è destinata ad alimentare mezzi di trasporto pubblico locali. Il più importante obiettivo del progetto avviato da A.C.S.M. S.p.A. denominato "oil free zone", prevede di sostituire l'olio combustibile nel Primiero e Vanoi con fonti di energia pulita da risorse rinnovabili generate nel territorio.

Consiglio di Amministrazione	Secco Paolo	Presidente
	Dossi Mauro	Vicepresidente
	Schelfi Diego	Consigliere
	Grisotto Mariano	Consigliere
	Loss Corrado	Consigliere

1.3.4.3 A.C.S.M. Trading S.r.l.

E' la società unipersonale costituita in ottemperanza alle normative vigenti per separare la produzione dalla vendita di energia elettrica; in base a tali normative l'energia prodotta da A.C.S.M. S.p.A. è obbligatoriamente conferita al gestore nazionale dal quale A.C.S.M. Trading S.r.l. acquista l'energia che sarà poi venduta ai clienti finali.

A.C.S.M. Trading S.r.l. è nata dalla volontà di A.C.S.M. S.p.A., su preciso obbligo normativo, al fine di garantire ai propri clienti che hanno optato per il mercato libero, la continuazione della fornitura di energia a condizioni particolarmente favorevoli.

Clienti liberi erano, fino a tutto giugno 2007, tutte le attività produttive o commerciali che hanno scelto di accedere al mercato libero. Dal 1 luglio 2007 la possibilità di accedere al mercato libero³ è garantita a tutte le tipologie di clienti.

Ad oggi A.C.S.M. Trading S.r.l. conta circa 200 Clienti tutti allacciati alla rete di A.C.S.M. S.p.A. i quali sono riforniti al 100% da energia proveniente da fonti rinnovabili.

Amministratore Unico	Zeni Luciano
----------------------	--------------

1.3.4.4 Azienda Ambiente S.r.l.

E' una società costituita da A.C.S.M. S.p.A. nel 2003, anche in seguito al recepimento di alcune direttive comunitarie, mediante scorporo di ramo d'azienda, per la gestione dei rifiuti solidi urbani.

Azienda Ambiente S.r.l. ha avviato la raccolta differenziata nei comuni del Primiero e Vanoi.

Nel 2004 a seguito di procedura ad evidenza pubblica è stata ceduta una quota pari al 49% del capitale sociale al Consorzio Lavoro Ambiente S.c.a.r.l. di Trento, riconosciuto come un partner altamente specializzato nel settore.

Azienda Ambiente S.r.l. si occupa oggi dell'intera gestione dei rifiuti solidi urbani nel Comprensorio di Primiero C2, compresa la raccolta porta a porta, la gestione della discarica comprensoriale, del Centro di Raccolta Zonale ad Imer e dei Centri di Raccolta Materiali in corso di realizzazione a Tonadico e a San Martino di Castrozza.

Consiglio di Amministrazione	Simion Giorgio	Presidente
	Cescato Renzo	Vicepresidente
	Bancher Sergio	Amministratore Delegato
	Orler Melchiorre Lino	Consigliere
	Zeni Luciano	Consigliere

³ Il mercato libero è sostanzialmente caratterizzato dalla possibilità di stabilire tra cliente e fornitore un prezzo dell'energia diverso da quello suggerito dall'Autorità per l'Energia ed il Gas.

1.3.5 Le Società partecipate

A.C.S.M. S.p.A. partecipa 4 aziende delle quali detiene quote percentuali diversificate.

Tabella 3 – Le aziende partecipate di A.C.S.M. S.p.A.

	Settore	Fatturato 2006	% A.C.S.M. S.p.A.
Trentino Energia S.r.l.	produzione e vendita energia	22.829.930	15
SET distribuzione S.p.A.	distribuzione energia	133.751008	0,13
Dolomiti Energia S.p.A.	produzione energia	- 0	1,39
Ecotermica San Martino S.p.A.	produzione energia	2.553.438	30

Fonte: Bilancio consolidato al 31-12-2006

1.3.5.1 Trentino Energia S.r.l.

E' nata nel 1989 per la produzione e vendita di energia e per avviare la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico e solare). E' un gruppo a partecipazione mista, pubblica e privata (socio di maggioranza è Finergy, la holding del gruppo Petrolvilla, settore gas ed energia elettrica) il cui giro complessivo di affari supera i 300.000.000 di euro. L'azienda è in possesso dei progetti per la realizzazione di alcuni impianti in Provincia di Trento che interessano anche il territorio del Primiero Vanoi.

Consiglio di Amministrazione	Bortolotti Sergio	Presidente
	Dossi Mauro	Amministratore Delegato
	Bortolotti Renzo	Consigliere
	Marcantoni Mauro	Consigliere
	Zeni Luciano	Consigliere

1.3.5.2 SET distribuzione S.p.A.

E' stata costituita nel 2005 e si occupa esclusivamente di distribuzione di energia elettrica avendo rilevato la rete di distribuzione di ENEL a livello Trentino. A.C.S.M. S.P.A. non ha rappresentanza all'interno degli organi direttivi. I soci principali di SET distribuzione sono Trentino Servizi S.p.A (57,07 %) e la Provincia Autonoma di Trento (30,75 %).

Consiglio di Amministrazione	Battocchi Paolo	Presidente
	Anderle Renzo	Vicepresidente
	Quaglino Stefano	Amministratore Delegato
	Alessandrini Dario	Consigliere Delegato
	Bertoldi Roberto	Consigliere
	Corradi Silvano	Consigliere
	Facchinelli Roberto	Consigliere
	Merler Marco	Consigliere

1.3.5.3 Dolomiti Energia S.p.A.

Nasce nel 2005 con l'obiettivo di acquisire a gestire le centrali idroelettriche ENEL ed EDISON ubicate nel territorio provinciale, in vista della prossima scadenza delle concessioni per grandi derivazioni a scopo idroelettrico (anno 2010). A.C.S.M. S.p.A. non ha rappresentanza all'interno degli organi direttivi.

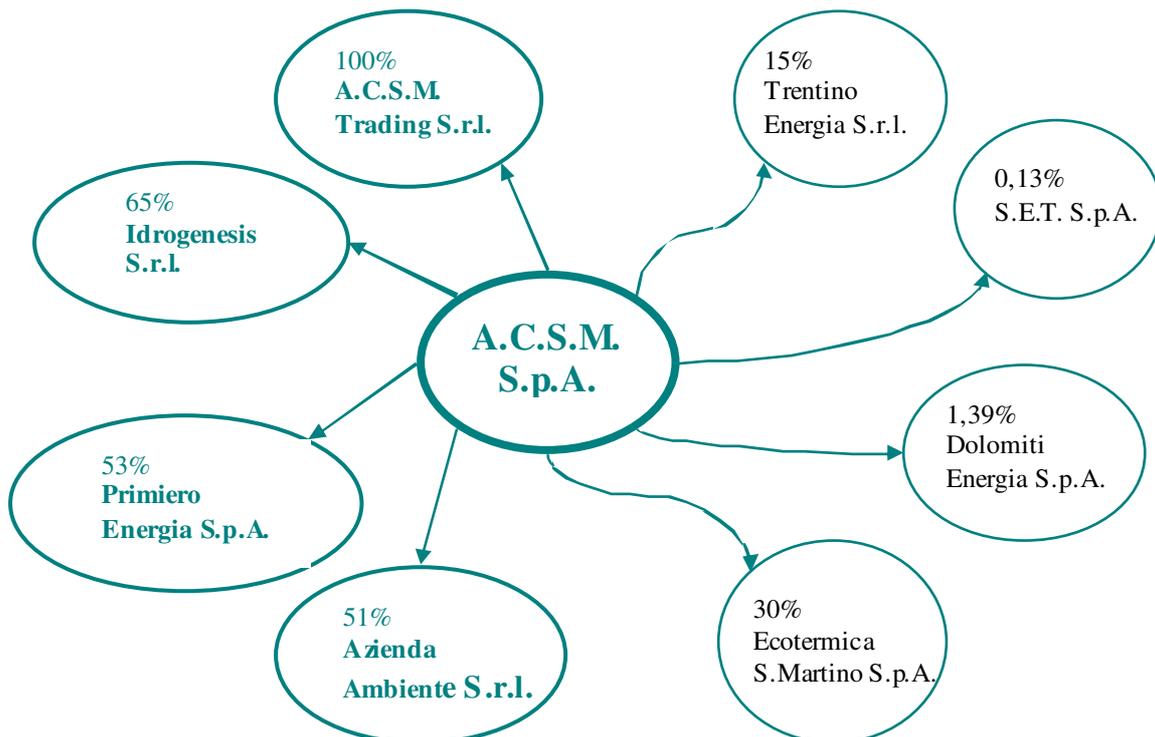
Consiglio di Amministrazione	Oss Rudi	Presidente
	Battocchi Paolo	Vicepresidente
	Merler Marco	Consigliere
	Franceschi Giorgio	Consigliere
	Anderle Renzo	Consigliere
	Cattoni Diego	Consigliere
	Marangoni Mario	Consigliere
	Ballardini Bruno	Consigliere
	Migliorini Floriano	Consigliere

1.3.5.4 Ecotermica San Martino S.p.A.

Fondata nel 1998 si occupa prioritariamente della produzione di energia termica. Su questa azienda esiste l'opzione di acquisto dell'intero pacchetto di controllo da parte di A.C.S.M. S.p.A. che oggi esprime il Presidente.

Consiglio di Amministrazione	Cazzetta Angelo	Presidente
	Atzwanger Martin	Vicepresidente e Amministratore
	Atzwanger Paul	Delegato
	Devescovi Luca	Consigliere
	Debertolis Guido	Consigliere

Figura 3 - Struttura del gruppo A.C.S.M. S.p.A.



2. Prodotti e servizi

2.1. La produzione di energia elettrica

- 2.1.1 Produzione di A.C.S.M. S.p.A.
- 2.1.2 Produzione di Primiero Energia S.p.A

2.2. La distribuzione di energia elettrica

2.3. La vendita di energia elettrica

- 2.3.1. Vendita ai clienti idonei
- 2.3.2. Vendita al grossista

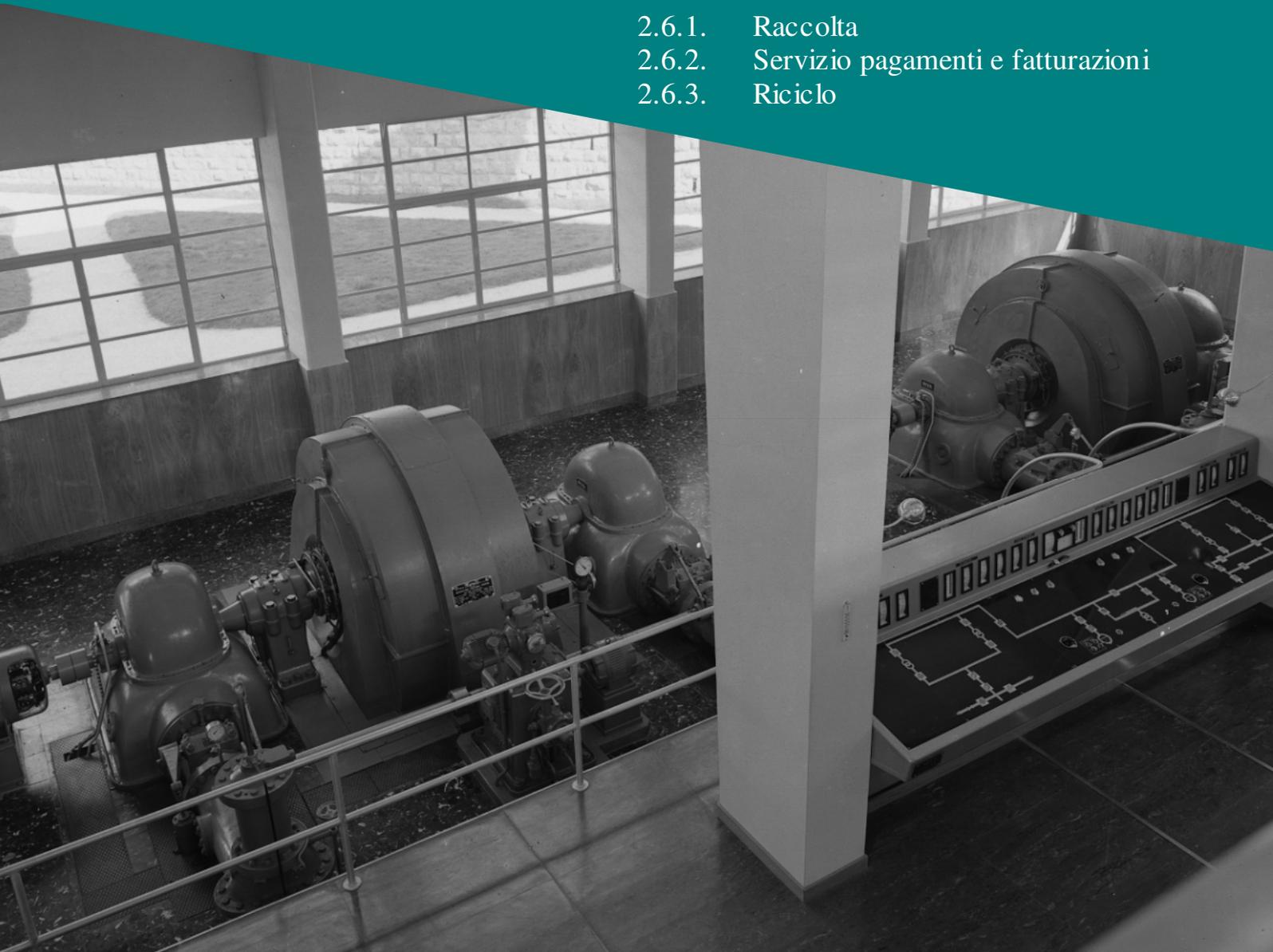
2.4. La produzione di energia termica

2.5. La gestione dell'acqua potabile

- 2.5.1. Gestione igienico sanitaria
- 2.5.2. Misurazione dei consumi

2.6. La gestione dei rifiuti

- 2.6.1. Raccolta
- 2.6.2. Servizio pagamenti e fatturazioni
- 2.6.3. Riciclo



2.1 La produzione di energia elettrica

... A.C.S.M. S.p.A. garantisce la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

La produzione di energia elettrica rappresenta da sempre lo scopo principale di A.C.S.M. S.p.A., nata oltre un secolo fa come società finalizzata alla produzione di energia elettrica a favore delle comunità della Valle di Primiero.

Produce energia pulita, sfruttando esclusivamente il salto idraulico delle acque disponibili sul territorio.

2.1.1. La produzione degli impianti A.C.S.M. S.p.A.

Nel corso del 2006 A.C.S.M. S.p.A. ha prodotto 46,45 milioni di kWh di energia idroelettrica dalle 3 centrali di proprietà, con un aumento di circa il 4,5% rispetto al 2005:

- Castelpietra in comune di Tonadico (TN), con 2 gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 2100 kW cadauno (potenza annua producibile circa 20-25 GWh)
Nel 2006 ha prodotto: 20.893.567 kWh
- Zivertaghe in comune di Siror (TN), con due gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 4100 kW cadauno (energia annua producibile 20-25 GWh)
Nel 2006 ha prodotto 18.346.287 kWh
- Colmeda in comune di Pedavena (BL), con 2 gruppi di generazione con potenza di 0,800 kW cadauno (energia annua producibile circa 8-9 GWh)
Nel 2006 ha prodotto 7.213.993 kWh

La produzione complessiva delle tre centrali è mediamente sufficiente a coprire il fabbisogno di 8 dei 13 Comuni soci (quelli facenti parte del Comprensorio C2); non è sufficiente tuttavia ad assorbire la domanda nei periodi di punta durante i quali l'assorbimento di energia è superiore a quella prodotta.

In questo caso A.C.S.M. S.p.A. compra il surplus di energia richiesta dal gestore unico.

A.C.S.M. S.p.A. ha recentemente installato (luglio 2007) e messo in produzione 3 centraline che utilizzano l'acqua fluente nelle tubazioni di 2 acquedotti,

- Centralina di Val Cigolera, Comune di Siror
- Centralina di San Vittore, Comune di Tonadico
- Centralina di Castelpietra, Comune di Tonadico

Si tratta di opere che utilizzano la infrastrutturazione già esistente con impatto ambientale nullo. A regime le centraline garantiranno una produzione di circa 1 milione di kWh anno e l'ottenimento dei relativi certificati verdi.

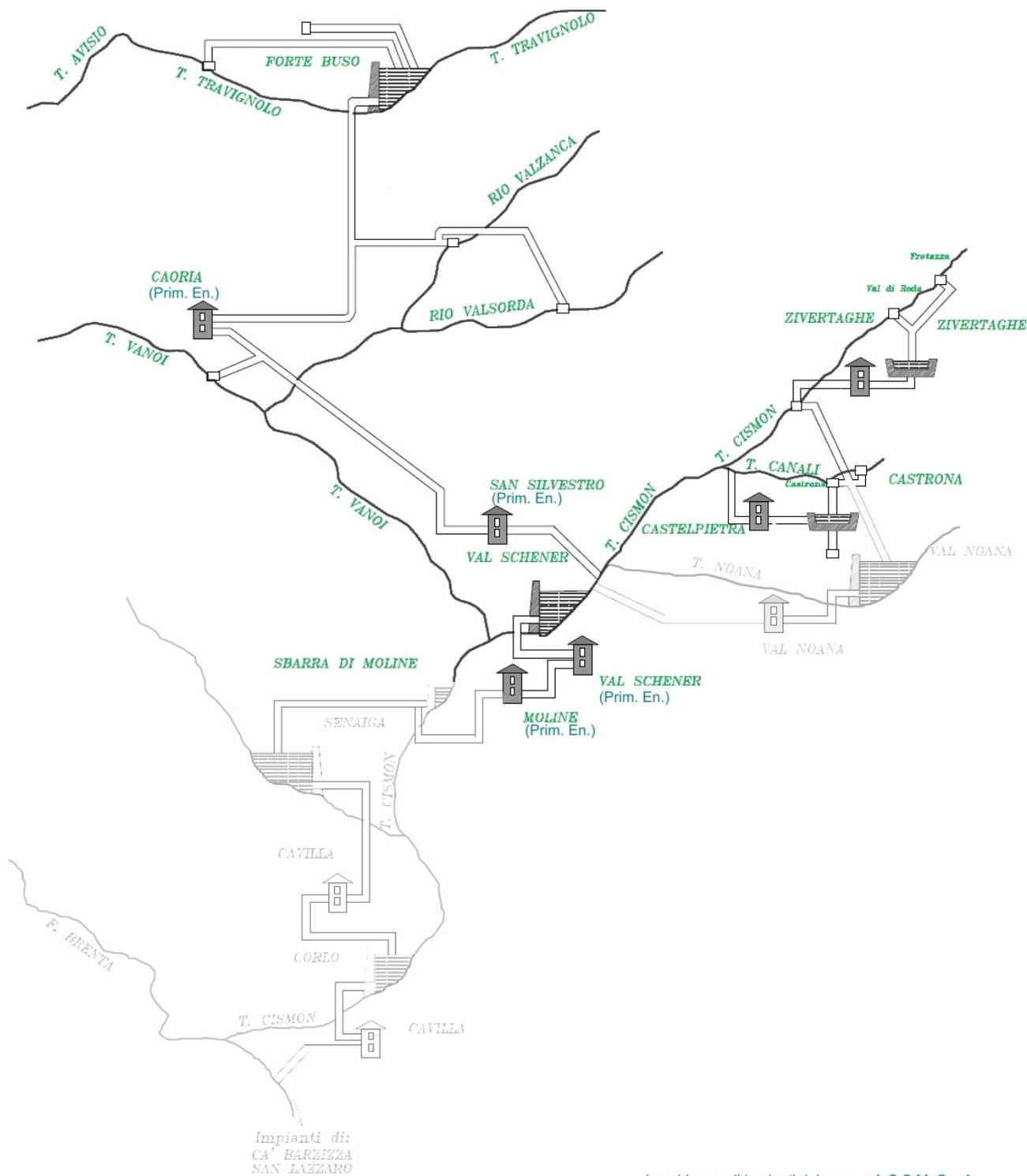
2.1.2 La produzione degli impianti di Primiero Energia S.p.A.

La società controllata da A.C.S.M. S.p.A., **Primiero Energia S.p.A.**, produce 380 milioni di kWh di energia elettrica attraverso le 4 centrali idroelettriche di proprietà:

- Caoria in comune di Canal San Bovo (TN)
- San Silvestro in comune di Imer (TN)
- Val Schener in comune di Imer (TN)
- Moline in comune di Sovramonte (BL)

L'asse principale di sfruttamento idraulico per queste centrali inizia con la captazione del Travignolo (diga di Fortebuso, Comune di Predazzo e Comune di Tonadico) che viene turbinata nella Centrale di Caoria, prosegue con la Centrale di San Silvestro che sfrutta le medesime acque aumentate da prelievi locali termina con la centrale di Val Schener e quella di Moline sottese all'invaso dello Schener.

Figura 4 - Mappa dei siti produttivi del gruppo A.C.S.M. S.p.A.



2.2 La distribuzione di energia elettrica

A.C.S.M. S.p.A. distribuisce su tutto il territorio di competenza energia elettrica attraverso le reti che possiede, gestisce, adegua e mantiene in stato di buona efficienza

Il servizio di distribuzione di energia elettrica è stato gestito da A.C.S.M. S.p.A. fin dalla costituzione della società nel 1902.

Negli ultimi decenni ad A.C.S.M. S.p.A. è stato riconosciuto il ruolo di “distributore di riferimento” per la zona di Primiero e pertanto ad essa è stata data la concessione per la distribuzione di energia elettrica in scadenza nel 2030.

Il processo di distribuzione della energia elettrica comporta il possesso e la manutenzione di una infrastruttura complessa, composta da cabine di trasformazione e linee elettriche che nel loro insieme permettono il passaggio della corrente.

A.C.S.M. S.p.A. da sempre ritiene la distribuzione di energia elettrica un “servizio pubblico” al cittadino, pari a quello offerto attraverso gli acquedotti, le strade, la raccolta e gestione dei rifiuti; per questo l’azienda ha sempre sostenuto il processo di elettrificazione del territorio ed è intervenuta con massicci investimenti volti alla realizzazione di linee anche in zone rurali lontane dai centri abitati (solo negli anni 2005 e 2006 questi ammontano complessivamente a quasi 900.000 €).

La distribuzione di energia elettrica riguarda i 6 comuni “storici” di fondovalle poiché tale servizio è garantito da SET per i tre comuni del Tesino, per Canal San Bovo e per Sagron-Mis, da Enel per il Comune di Sovramonte. L’Azienda elettrica Comunale di Predazzo garantisce il servizio per l’omonimo Comune.

Per la distribuzione dell’energia elettrica A.C.S.M. S.p.A. possiede e gestisce:

- la rete di media tensione con 37 km linee aeree e 75 di linee interrato. Poco meno di 100 cabine (per la trasformazione da media tensione in bassa tensione). Fornisce a 13 utenze energia in media tensione;
- la rete di bassa tensione con circa 240 km di linee.

Nel complesso oltre il 90% delle linee è interrato con grande vantaggio ambientale (minore impatto visivo) e tecnico (minori rischi di disservizio per eventi atmosferici o incidentali).

Le linee principali in media tensione si diramano dalle centrali di Castelpietra e Zivertaghe e alimentano un centinaio di cabine di trasformazione 20/0,4 kV dalle quali si diramano le linee in bassa tensione che alimentano tutti gli utenti. Nel corso degli ultimi anni sono state realizzate alcune linee a 1000V per poter raggiungere utenze a distanze maggiori.

Presso la centrale di Castelpietra è stata realizzata una connessione (punto di consegna) con la rete di alta tensione nazionale per migliorare il livello di garanzia del servizio.

Tutte le reti di A.C.S.M. S.p.A. sono in un buon stato di funzionamento: quasi tutte sono state oggetto di rinnovo o manutenzione nel corso degli ultimi 15 anni. Anche le cabine elettriche vengono mantenute in buono stato di conservazione.

Attraverso le reti di proprietà in media e bassa tensione (10 e 20 kV) A.C.S.M. S.p.A. distribuisce energia a circa 9.000 clienti; tutte situati nei sei Comuni di Primiero.

2.3 La vendita di energia elettrica

A.C.S.M. S.p.A. pratica sconti rispetto alla tariffa minima prevista dalla authority per offrire un servizio economicamente vantaggioso ai propri clienti

Fino a tutto il 2004 A.C.S.M. S.p.A. produceva, distribuiva e vendeva direttamente l'energia idroelettrica ai propri clienti, pubblici (illuminazione), e privati (utenze private, attività economiche).

Le nuove regole imposte dall'*Authority*⁴ per l'Energia a partire dal 2005 hanno introdotto nuovi vincoli che **impongono** ad A.C.S.M. S.p.A. di:

- Vendere tutta l'*energia prodotta* direttamente sul mercato a grossisti;
- Acquistare tutta l'energia destinata ai *clienti vincolati*⁵ (illuminazione pubblica, utenze private) esclusivamente dall'Acquirente Unico (AU) ad un prezzo stabilito;
- Vendere l'energia ai *clienti idonei*⁶ (attività economiche) tramite una società diversa dal distributore di zona (A.C.S.M. S.p.A.);

2.3.1 La Vendita di energia ai clienti idonei

Per poter mantenere un rapporto privilegiato con i propri clienti idonei (liberi) l'A.C.S.M. S.p.A. si è dovuta dotare di una struttura facente funzioni di grossista, A.C.S.M. Trading S.r.l. In questa struttura sono già transitati parecchi clienti idonei (attività economiche) e si prevede che a partire dal 2008 anche i clienti attualmente vincolati (illuminazione pubblica e utenze private) facciano lo stesso.

⁴ L'Autorità per l'energia elettrica e il gas è un'autorità indipendente istituita con la legge 14 novembre 1995, n. 481 con funzioni di regolazione e di controllo dei settori dell'energia elettrica e del gas.

⁵ Si definivano, prima della liberalizzazione del mercato dell'energia, "clienti vincolati" i soggetti che non possono comperare se non dal distributore locale. Si tratta di uso domestico in case e abitazioni e di partite IVA o aziende che hanno scelto di non agire nel mercato libero

⁶ Si definivano, prima della liberazione del mercato dell'energia, "clienti liberi" o idonei i soggetti (aziende o partite IVA) che possono scegliere da chi comperare. La vendita è realizzata dalla controllata A.C.S.M. Trading S.r.l.

A.C.S.M. Trading S.r.l. applica uno sconto del 9% sul prezzo dell'energia, **praticando di fatto le migliori condizioni economiche attualmente riscontrabili in Trentino.**

Quindi oggi, A.C.S.M. *S.p.A.*

- produce 50 - 55 GWh mediamente all'anno di energia che vende sul mercato a grossisti;
- vende 25 – 30 GWh annui di energia ai propri clienti vincolati (illuminazione pubblica, utenze private). Energia che deve acquistare dall'Acquirente Unico ad un prezzo stabilito;
- distribuisce, tramite le proprie reti, tutta l'energia consumata sul territorio per un totale di 35 -40 GWh anno.

2.3.2 La vendita dell'energia al grossista

L'energia prodotta da impianti con potenza nominale installata (Castel Pietra e Zivertaghe) superiore a 1 MW viene venduta ad un grossista individuato annualmente mediante gara pubblica. L'energia prodotta con impianti di potenza nominale inferiore a 1 MW (Colmeda) viene invece di norma ceduta al distributore locale adottando apposita convenzione che garantisce prezzi più favorevoli determinati dalla AEEG.

2.4 La produzione di energia termica

A.C.S.M. S.p.A. gestisce in condizioni di ottimalità l'impianto di San Martino garantendo energia termica da fonte rinnovabile ai clienti

Il **teleriscaldamento** è considerato con grande attenzione da A.C.S.M. S.p.A. che vede in esso un contributo tangibile al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Questa tecnologia permette infatti di riscaldare immobili pubblici e privati attraverso l'energia che viene ricavata dalla combustione di biomasse legnose provenienti, in parte, dai boschi dei territori locali. Alla centrale sono connessi tramite tubature isolate gli utenti che, attraverso un sistema informatizzato sono in grado di conoscere e regolare l'uso dell'energia in funzione delle loro esigenze specifiche.

A.C.S.M. S.p.A. gestisce dall'anno 2003 l'impianto di teleriscaldamento di S.Martino di Castrozza della società partecipata **Ecotermica San Martino**; esso consiste in:

- 2 caldaie a cippato⁷ con potenza totale termica 8 MW
- 1 caldaia d'emergenza a gasolio con potenza 6,7 MW
- 1 cogeneratore da 0,4 MW termici + 0,4 MW elettrici

L'impianto è in grado di produrre circa 20-25 GWh anno di energia termica e, allo stato attuale, serve circa 240 utenze (tutte site a San Martino di Castrozza) attraverso una rete di distribuzione interrata di circa 14 km. La caldaia a gasolio supporta l'impianto in caso di guasti, manutenzione o interruzioni fortuite della attività delle caldaie a cippato. Il co-generatore garantisce il fabbisogno di energia elettrica alla centrale, mentre il surplus viene riversato e venduto nella rete nazionale.

L'intero impianto è gestito da un singolo operatore di A.C.S.M. S.p.A.

⁷ Il cippato è costituito da frammenti della grandezza di qualche centimetro che vengono ottenuti dalla triturazione del legno.

2.5 La gestione dell'acqua potabile

A.C.S.M. S.p.A. è impegnata a garantire il servizio di monitoraggio continuo delle infrastrutture idriche e dello stato della qualità delle acque potabili

L'acqua è un bene fondamentale e prioritario che le Pubbliche Amministrazioni governano all'interno del "ciclo idrico integrato", che permette di gestire e verificare l'intero processo dalla captazione fino alla erogazione finale del bene. La qualità del ciclo dell'acqua (che in ogni Comune è responsabilità diretta del Sindaco) è garantita da una pluralità di attori pubblici e privati, locali e non.

2.5.1 Gestione igienico – sanitaria

Dall'anno 2003 A.C.S.M. S.p.A. ha in affidamento la gestione degli aspetti igienico sanitari degli acquedotti di 7 Comuni (Fiera, Imer, Mezzano, Tonadico, Transacqua, Siror e Sagron Mis; per Canal San Bovo è stato fornito solo il supporto necessario alla realizzazione dei prelievi per le analisi); questi acquedotti garantiscono l'intero fabbisogno idrico per la Valle di Primiero attraverso una complessa rete di opere di captazione, tubazioni e vasche di accumulo.

Nel corso del 2006, nell'ambito dei compiti previsti dal contratto di gestione⁸, sono stati controllati a livello sanitario n°19 acquedotti. Sono sottoposti a controllo sistematico e continuo mediante telecontrollo 7 acquedotti.

A.C.S.M. S.p.A. ha eseguito nel 2006 215 analisi chimico - fisico – batteriologiche a garanzia della potabilità delle acque presso il Laboratorio Accreditato di Trentino Servizi.

Tabella 4 - Opere in affidamento (anni 2003-2006)

	2003	2004	2005	2006
N° Acquedotti	19	19	19	19
N° Opere di presa	51	62	62	62

⁸ Il **contratto di gestione** consiste nelle attività di pulizia delle vasche, sfalcio e pulizia delle zone su cui sorgono, prelievo e successiva analisi chimico-fisico-batteriologica dei campioni. Le informazioni relative alla qualità delle acque sono disponibili presso i Comuni.

N° Vasche di raccolta	33	34	34	34
N° Impianti di trattamento	14	23	23	23
N° Analisi di controllo eseguite	225	197	229	215

Fonte: relazione sulla gestione di bilancio al 31/12/2006

Le attività di pulizia e sanificazione delle opere sono svolte con cadenza almeno annuale direttamente da una squadra autonoma composta da due addetti e dotata di mezzi propri. Le attività di sfalco sono state realizzate direttamente dai Comuni.

Tabella 5 - Attività realizzate sulle opere nel corso del 2006

	Quantità (n° interventi)	Impegno (ore)
Visite effettuate	403	390
Controlli in rete	492	489
Analisi effettuate	214	566
Pulizia e disinfezione periodica	44	570
Sfalci e manutenzioni ordinarie	29	(esterni)
Attività di manutenzione straordinaria	13	1022
Km percorsi totali	14.000	
Totale		3.037

Fonte: relazione sulla gestione di bilancio al 31/12/2006

A tutela della salute pubblica le acque vengono trattate con livelli minimi di ipoclorito di sodio (0,02 ppm) in modo da garantire la costante inibizione dei focolai in rete e la tempestiva rilevazione della presenza di eventuali agenti inquinanti occasionali la cui eventuale rilevazione determina l'adozione di dosaggi maggiori (fino ad un max di legge di 0,2 ppm).

2.5.2 Misurazione dei consumi

Nei 7 Comuni di competenza sono stati distribuiti mediamente 1 milione di mc/anno di acqua potabile (letture dei contatori) pari ad un consumo medio pro capite di circa 278 litri/giorno.

Tabella 6 – Acqua consumata anni 2003 – 2006

1/1 - 31/12/2003	1/1 - 31/12/2004	1/1 - 31/12/2005	1/1 - 31/12/2006
964.069 mc	1.132.256 mc	1.013.380 mc	...

Fonte: relazione sulla gestione di bilancio al 31/12/2006

Si tratta di un valore leggermente superiore a quello previsto dal PGUAP (Piano Generale delle Acque) che è pari a 250 l/gg pro capite.

Nel 2006 è stata completata l'installazione dei contatori ed è stato attivato un controllo sistematico del corretto funzionamento degli stessi al fine di avere una corretta fatturazione del servizio erogato.

2.6 Raccolta e riciclaggio rifiuti

Azienda Ambiente è impegnata a garantire la qualità del servizio di raccolta trasporto e riciclo dei rifiuti promuovendo campagne di informazione e di promozione di comportamenti corretti

Il processo di raccolta, trasporto e riciclaggio dei rifiuti solidi urbani rappresenta uno dei servizi più importanti per le Comunità; questo servizio è garantito mediante la società controllata **Azienda Ambiente S.r.l.**

La buona gestione dei rifiuti rappresenta una necessità inderogabile e una risorsa potenziale ed è fortemente collegata ai comportamenti messi in campo dalle imprese e dai singoli cittadini-consumatori.

L'Azienda Ambiente S.r.l. impiega attualmente 12 unità con contratto a tempo indeterminato, 1 collaboratore e mediamente 2 stagionali (assunti nel periodo estivo).

2.6.1 Raccolta

La raccolta differenziata è attiva nel comprensorio di Primiero dall'ottobre del 2003 ed è iniziata nei comuni di Mezzano ed Imer, con il metodo del porta a porta ed è entrata a regime nel giro di un anno. La metodologia adottata prevede la fornitura agli utenti di contenitori personalizzati per la raccolta del rifiuto organico e del residuo mentre la raccolta delle altre categorie merceologiche avviene attraverso campine stradali (carta e multimateriale); oltre al centro di raccolta zonale (CRZ) di Imer sono di prossima apertura due centri di raccolta mobile rispettivamente a Tonadico e San Martino di Castrozza (CRM).

Nel 2006 la percentuale di raccolta differenziata è stata del 67,4%.

Nel primo quadrimestre 2007 (complice anche il minor spazzamento legato ad un inverno avaro di precipitazioni) ha raggiunto il 70%. Tra le migliori in Trentino e in Italia.

I rifiuti che arrivavano in discarica prima della raccolta differenziata superavano le 6.000 tonnellate anno: nel 2006 i rifiuti smaltiti nella stessa si sono attestati a 1291 tonnellate comprensive dello spazzamento stradale che ammonta a 441 tonnellate.

Le utenze servite sono nel complesso 11.614 di cui domestiche 10.533 (private) e non domestiche 1.081 (aziende ed enti).

2.6.2 Servizio fatturazione

Dal 1 gennaio 2007 le Amministrazioni Comunali passano dal regime TARSU (tassa rifiuti solidi urbani) alla tariffa di igiene ambientale (TIA); il piano finanziario approvato dai Comuni per l'anno 2007 prevede un costo totale di 1.683.000 Euro. Tale cifra contiene i costi connessi alla raccolta, allo smaltimento (gestione discarica) e spazzamento strade.

Dal 1 gennaio 2007 Azienda Ambiente S.r.l. procede anche alla fatturazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani su incarico degli 8 Comuni della Valle di Primiero.

Per le utenze domestiche la tariffa è legata alla composizione del nucleo familiare (quota fissa) ed al numero degli svuotamenti del contenitore assegnato del rifiuto residuo;

le utenze non domestiche sono divise in 21 categorie connesse all'attività economica esercitata che abbinata alla metratura aziendale determina la quota fissa di competenza; anche in questo caso va sommata la quota variabile legata agli svuotamenti dei contenitori del rifiuto residuo.

2.6.3 Riciclo

I rifiuti indifferenziati e speciali vengono conferiti al CRZ comprensoriale sito nel Comune di Imer che è in appalto all'Azienda fino a febbraio 2008. Recentemente è entrato in funzione un nuovo trituratore acquistato dal Compensorio e messo a disposizione di Azienda Ambiente S.r.l. A seguito dell'autorizzazione dell'APPA (Azienda Provinciale per l'Ambiente), che ha permesso lo stoccaggio dei rifiuti triturati, ci si aspetta che con la riduzione volumetrica effettuata sia possibile un notevole risparmio della terra vegetale utilizzata per la ricopertura.

In parallelo sono stati appaltati i lavori di realizzazione della piattaforma dove in futuro verranno triturati sia i rifiuti destinati a smaltimento che quelli provenienti dal centro raccolta ed avviati a riciclaggio

Le maggiori criticità derivano dalla ancora non sufficiente conoscenza da parte dell'utenza delle normative ambientali e delle regole da seguire per un riciclo ottimale.

Azienda Ambiente S.r.l. ha attivato un processo per l'informazione continua mediante il contatto diretto con le associazioni di categoria ed i singoli utenti; nel secondo caso si sforza, con l'ausilio delle forze dell'ordine, di monitorare al meglio il territorio.

2.7 Settore telecomunicazioni

A.C.S.M. S.p.A., gestisce i siti di per la diffusione nel territorio di Primiero dei segnali telefonici e radiotelevisivi

A.C.S.M. S.p.A. su incarico affidato dai Comuni si occupa della gestione dei siti per la diffusione⁹ dei segnali radiofonici, televisivi e telefonici presenti nella zona ubicati in località Paloni (Comune di Transacqua), Piereni e Punta Rolle (Comune di Tonadico).

L'azienda si occupa inoltre della regolamentazione e del coordinamento delle emittenti che richiedono ospitalità per trasmissione del segnale nella valle di Primiero e Vanoi.

Il settore telecomunicazioni, che attualmente rappresenta un impegno marginale per l'azienda, è strategico in prospettiva futura per la promozione del territorio e lo sviluppo delle Comunità locali; particolarmente importante è l'infrastruttura con cavi a fibre ottiche che offre nuove importanti opportunità a privati, imprese ed Uffici Pubblici. In tal senso, A.C.S.M. S.p.A. in occasione della realizzazione della rete di Teleriscaldamento a San Martino di Castrozza ha provveduto a posare in tutto l'abitato la fibra ottica.

⁹ Il rilascio delle autorizzazioni per le emittenti e la collocazione di ripetitori è di competenza Comprensoriale e/o Comunale

3. Performance economica

3.1 Valore Aggiunto prodotto dall'azienda

3.2 Valore Aggiunto prodotto dal gruppo consolidato



3.1 Valore Aggiunto generato da A.C.S.M. S.p.A.

A.C.S.M. S.p.A. ha chiuso l'esercizio¹⁰ 2006 con un patrimonio netto pari a 17.307.024 euro, un totale attivo di 26.561.993 euro e un Valore della produzione di 8.615.078 euro (di cui 7.853.564 ricavi dalle vendite e dalle prestazioni).

L'esercizio è stato chiuso con un utile complessivo (risultato netto) di 1.175.267 euro (incremento di 51.024 euro rispetto all'esercizio precedente). Particolarmente interessante è l'ammontare del **Valore Aggiunto (3.944.623 euro)** che indica, in sintesi, la ricchezza prodotta dall'impresa nell'esercizio 2006, destinata a remunerare il complesso degli interlocutori interni che partecipano al processo produttivo ovvero l'azienda stessa, il capitale, il lavoro e la Pubblica Amministrazione.

Tabella 7 - Principali dati economici. Conto economico riclassificato.

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Ricavi netti (valore della produzione)	7.853.564	7.117.099	736.465
Costi esterni (consumi intermedi)	3.908.941	3.326.083	582.858
Valore Aggiunto	3.944.623	3.791.016	153.607
Costo del lavoro	1.621.171	1.508.005	113.166
Margine Operativo Lordo	2.323.452	2.283.011	40.441
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.539.500	1.495.189	44.311
Risultato Operativo	783.952	787.822	(3.870)
Proventi diversi	156.029	1.391.537	(1.235.508)
Proventi e oneri finanziari	364.971	618.397	(253.426)
Risultato Ordinario	1.304.952	2.797.756	(1.492.804)
Componenti straordinarie nette	692.103	(965.770)	1.657.873
Risultato prima delle imposte	1.997.055	1.831.986	165.069
Imposte sul reddito	821.788	707.743	114.045
Risultato netto	1.175.267	1.124.243	51.024

Fonte: relazione sulla gestione del bilancio 31-12-2006

I ricavi da vendite e prestazioni ("il fatturato") sono stati pari a 7.853.564 euro derivanti rispettivamente dalla vendita di energia (**5.881.199.80**), dalla distribuzione di energia tramite le reti di proprietà (**1.376.886.52**) e dalla erogazione a terzi di servizi e prestazioni.

¹⁰ Il Bilancio d'esercizio è pubblico e può essere chiesto in visione presso A.C.S.M. S.p.A. o visitando il sito www.acsmprimiero.com nella pagina dedicata. Per approfondimenti si rimanda al documento citato

Tabella 8 - Ricavi da vendite e prestazioni

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Vendita a grossisti	4.090.355,92	3.118.598,10	971.757,82
Vendita usi domestici	813.891,00	685.470,14	128.490,86
Vendita illuminazione pubblica	141.046,29	124.463,94	16.582,35
Vendita BT altri usi	707.081,43	982.181,79	-275.100,36
Vendita MT altri usi	128.825,16	366.696,26	-237.871,10
Totale ricavi vendita energia	5.881.199,80	5.277.410,23	603.789,57
Distribuzione usi domestici	683.245,15	683.549,27	-304,12
Distribuzione illuminazione pubblica	23.842,06	26.949,81	-3107,75
Distribuzione BT altri usi	542.248,88	517.242,26	25.006,62
Distribuzione MT altri usi	127.550,43	144.898,44	-17348,01
totale ricavi dalla distribuzione energia	1.376.886,52	1.372.639,78	4.246,74
Service a società collegate/controllate	205.736,24	212.496,24	-6.760,00
Prestazioni a terzi	324.223,53	194.747,21	129.476,32
Altri servizi elettrici	0,00	12.135,63	-12.135,63
Totale servizi e prestazioni	529.959,77	419.379,08	110.580,69
Quota contributi all'acciamento di competenza	36.954,36	30.455,33	6.499,03
Vendita materiali	28.563,56	17.215,00	11.348,56
Totale ricavi accessori	65.517,92	47.670,33	17.847,59
Ricavi vendite e prestazioni	7.853.564	7.117.099	736.465

Fonte: relazione sulla gestione del bilancio 31-12-2006

Gli interventi su centrali e reti di A.C.S.M. S.p.A. fa sì che gli investimenti nel 2006 siano pari circa al 20% del fatturato annuale e cioè più di € 50.000 per dipendente. In totale gli investimenti totali effettuati nell'anno 2006 ammontano ad € 2.026.523.

3.2 Valore Aggiunto prodotto dal gruppo consolidato A.C.S.M. S.p.A.

Il bilancio consolidato è un documento che sintetizza i dati di bilancio di un insieme di aziende che dipendono da una controllante. Esso costituisce quindi uno strumento per poter comprendere la realtà reddituale, patrimoniale e finanziaria del gruppo di imprese inteso come entità diversa delle singole società che lo compongono.

Attraverso il bilancio consolidato¹¹ è possibile vedere il risultato globale di una impresa comprensivo della quota di partecipazione che essa ha nelle imprese da essa controllate.

Tabella 9 - Principali dati economici. Conto economico riclassificato.

	31/12/2006
Ricavi netti (valore della produzione)	46.000.430
Costi esterni (consumi intermedi)	25.426.512
Valore Aggiunto	20.573.918
Costo del lavoro	3.453.119
Margine Operativo Lordo	17.120.799
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.442.423
Risultato Operativo	11.678.376
Proventi diversi	191.500
Proventi e oneri finanziari	(506.200)
Risultato Ordinario	11.363.676
Componenti straordinarie nette	368.999
Risultato prima delle imposte	11.732.675
Imposte sul reddito	4.704.412
Risultato netto	7.028.263

Fonte: bilancio consolidato 2006

¹¹ Il legislatore con l'art. 29 D.lgs. n. 127/91 e con l'art. 2423, comma 2° cc. pone l'obbligo di redigere un **bilancio consolidato** ad ogni impresa che detenga il controllo su una o più società.

Non sono obbligate alla redazione di tale bilancio le imprese a capo di gruppi di piccole dimensioni, oltretutto i gruppi, che non abbiano superato per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- Totale attivo di € 14.600.000;
- Totale dei ricavi delle vendite e prestazioni di € 29,200.000;
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio 250;

Il Gruppo A.C.S.M. S.p.A. negli esercizi 2005 e 2006 ha superato i primi 2 limiti e quindi nel 2007 l'azienda si è dotata di un bilancio consolidato che ha riassunto tutti i dati di bilancio delle aziende controllate in base alle quote possedute da A.C.S.M. S.p.A. in ognuna di esse

Le società del gruppo (consolidate) prese in esame in base alla percentuale di partecipazione al capitale sociale da parte di A.C.S.M. S.p.A. sono:

- **Primiero Energia S.p.A.** 53%
- **Idrogenesis S.r.l.** 65%
- **A.C.S.M. Trading S.r.l.** 100%
- **Azienda Ambiente S.r.l.** 51%

I dati emersi confermano la notevole dimensione del gruppo A.C.S.M. S.p.A., un patrimonio in mano alla Comunità che, nell'esercizio 2006, ha registrato un fatturato (valore della produzione) di € 46.797.415, (di cui 46.000.430 come ricavi delle vendite e delle prestazioni) con un patrimonio netto consolidato di € 38.077.556 e un utile di esercizio pari € 7.028.263 di cui utile dell'esercizio di "gruppo A.C.S.M. S.p.A." pari a € 4.157.298.

Il Valore aggiunto generato dal gruppo è pari a 20.573.918 euro

Tabella 10 - *Ricavi da vendite e prestazioni*

	31/12/2006	
Totale ricavi vendita energia autoprodotta	26.656.960	58%
Totale ricavi dalla distribuzione energia	1.703.562	
Totale ricavi energia commercializzata A.C.S.M. Trading	14.108.576	31%
Totale ricavi raccolta e smaltimento rifiuti Azienda Ambiente	1.288.550	
Ricavi vendite e prestazioni	46.000.430	

Fonte: bilancio consolidato 2006

4. Performance sociale

4.1 Politica aziendale e impegno verso le Comunità locali

4.2 Gli interlocutori dell'azienda

4.2.1 Identificazione dei portatori di interesse

4.2.2 Ascolto dei portatori di interesse

4.3 I Soci proprietari

4.4 La Pubblica Amministrazione

4.5 Le Comunità locali

4.6 I fornitori

4.7 I Collaboratori

4.7.1 Amministratori

4.7.2 Personale

4.7.2.1 Impegni verso il personale

4.7.2.2 Soddisfazione del personale

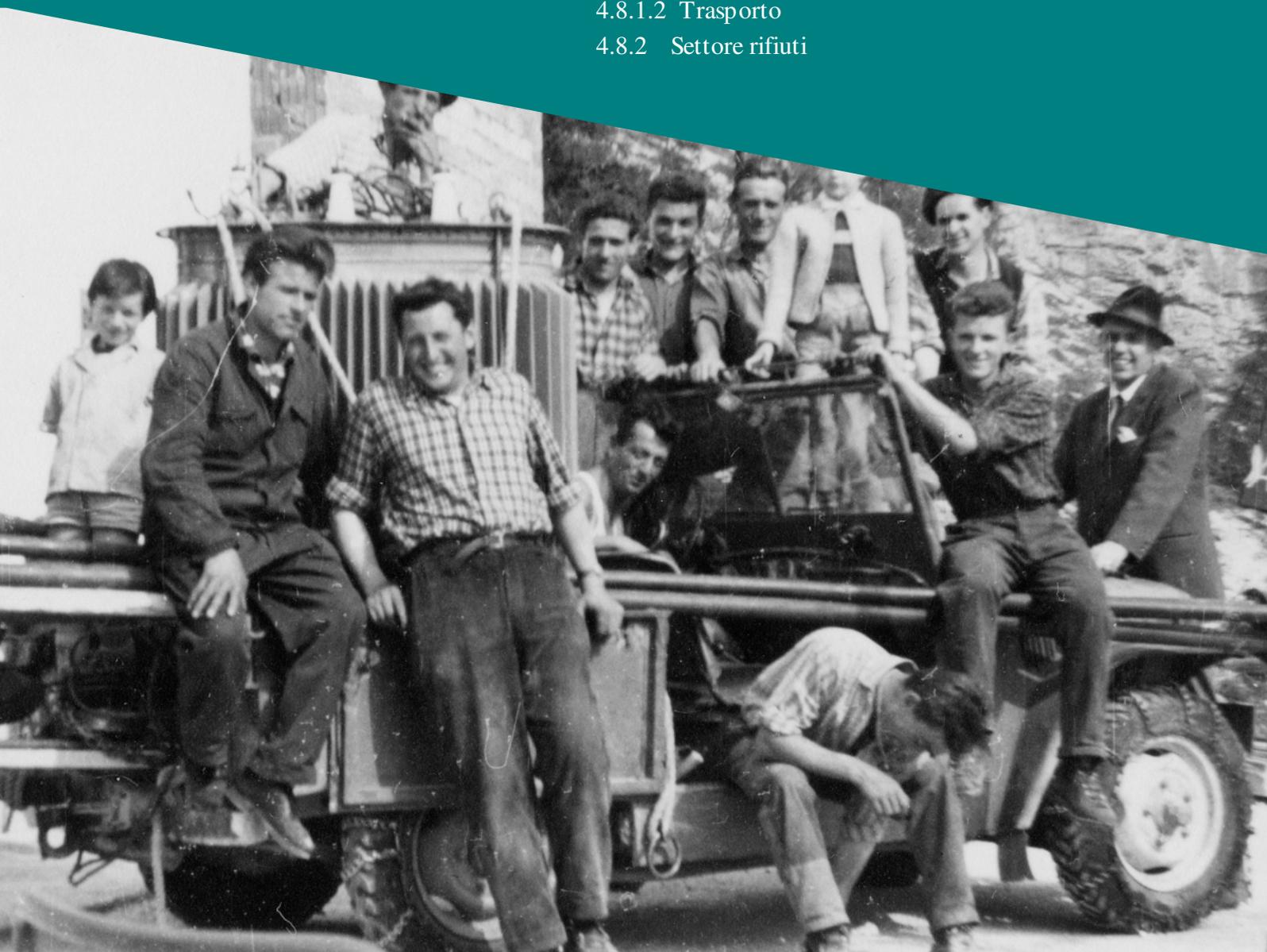
4.8 I Clienti

4.8.1 Settore energia elettrica

4.8.1.1 Vendita

4.8.1.2 Trasporto

4.8.2 Settore rifiuti

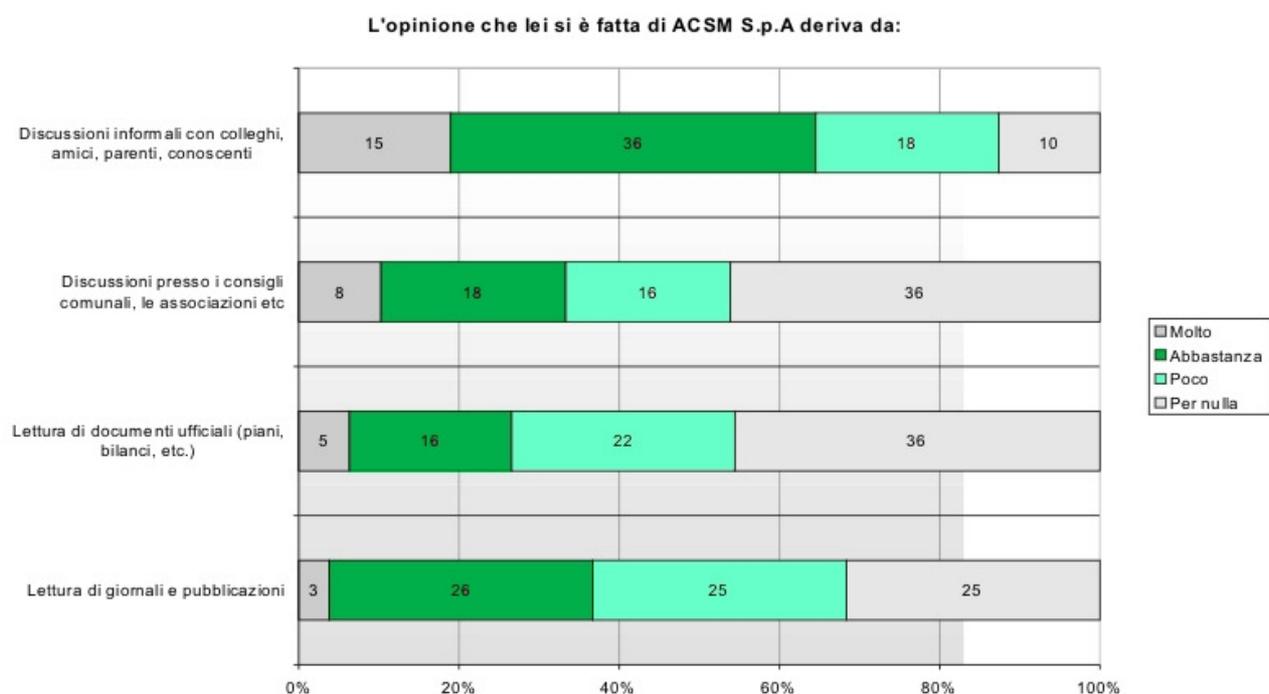


4.1 Politica aziendale e impegni nei confronti delle Comunità locali

A.C.S.M. S.p.A. è una “**impresa delle Comunità locali**”.

Ogni Comunità è una costellazione complessa di interessi, di opinioni, di vincoli e di risorse, di saperi e di opportunità: A.C.S.M. S.p.A. ritiene che la buona gestione dei rapporti tra e con tutti questi soggetti richieda strategia, responsabilità, trasparenza e grande disponibilità alla comunicazione posto che la reputazione dell’impresa dipende da ciò che si dice su di essa.

Grafico 1 – *Esito dei seminari di ascolto*



Fonte: questionario somministrato a 90 cittadini durante i seminari di ascolto gen-apr 2007

Per questo A.C.S.M. S.p.A. si impegna a:

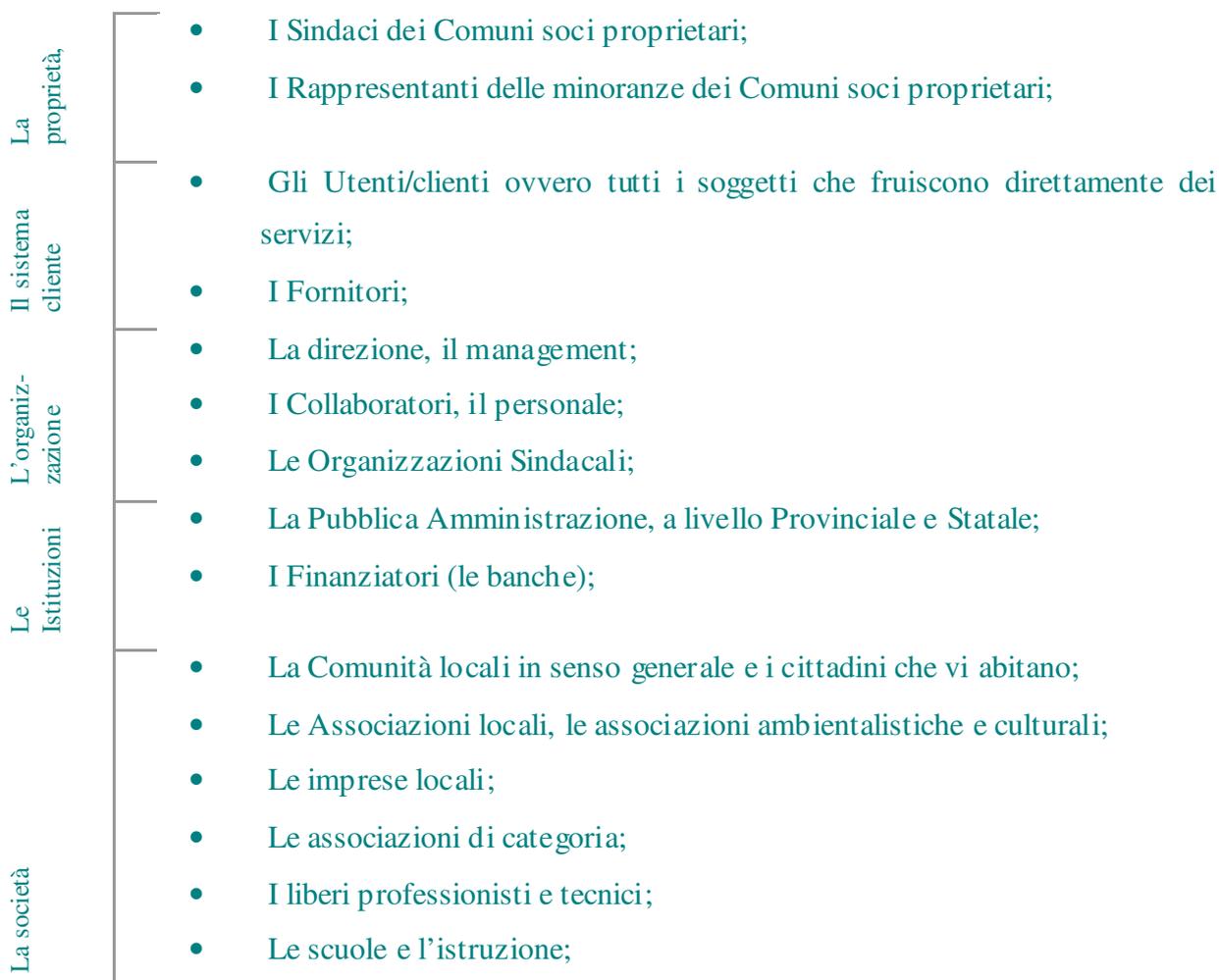
- attivare tutte le azioni tese a migliorare i rapporti di scambio informativo con i cittadini, le imprese, le associazioni, le istituzioni locali;
- promuovere ed usare i modi e le tecnologie più adeguate a favorire e migliorare la comunicazione;
- collaborare con gli attori e le istituzioni che agiscono nei settori dell’energia, dell’ambiente e dei pubblici servizi nell’ottica di perseguire uno sviluppo sostenibile.

4.2 Gli interlocutori dell'azienda

A.C.S.M. S.p.A. è un' impresa pubblica che deve confrontarsi con il **mercato** e con una **pluralità di interessi** legittimamente espressi da soggetti diversi: il confronto con il primo spinge l'azienda ad essere **efficiente** ed **efficace**; il confronto con i secondi la spinge verso una migliore **comunicazione**, una maggiore **trasparenza**, la valorizzazione di **procedure decisionali partecipate**.

4.2.1 Identificazione dei “portatori di interesse”

In questa ottica la direzione di A.C.S.M. S.p.A. ha identificato i possibili soggetti “portatori di interesse” tra i quali rientrano ovviamente gli azionisti-proprietari. Tra i possibili la direzione di A.C.S.M. S.p.A. ha identificati come importanti ed influenti i seguenti:

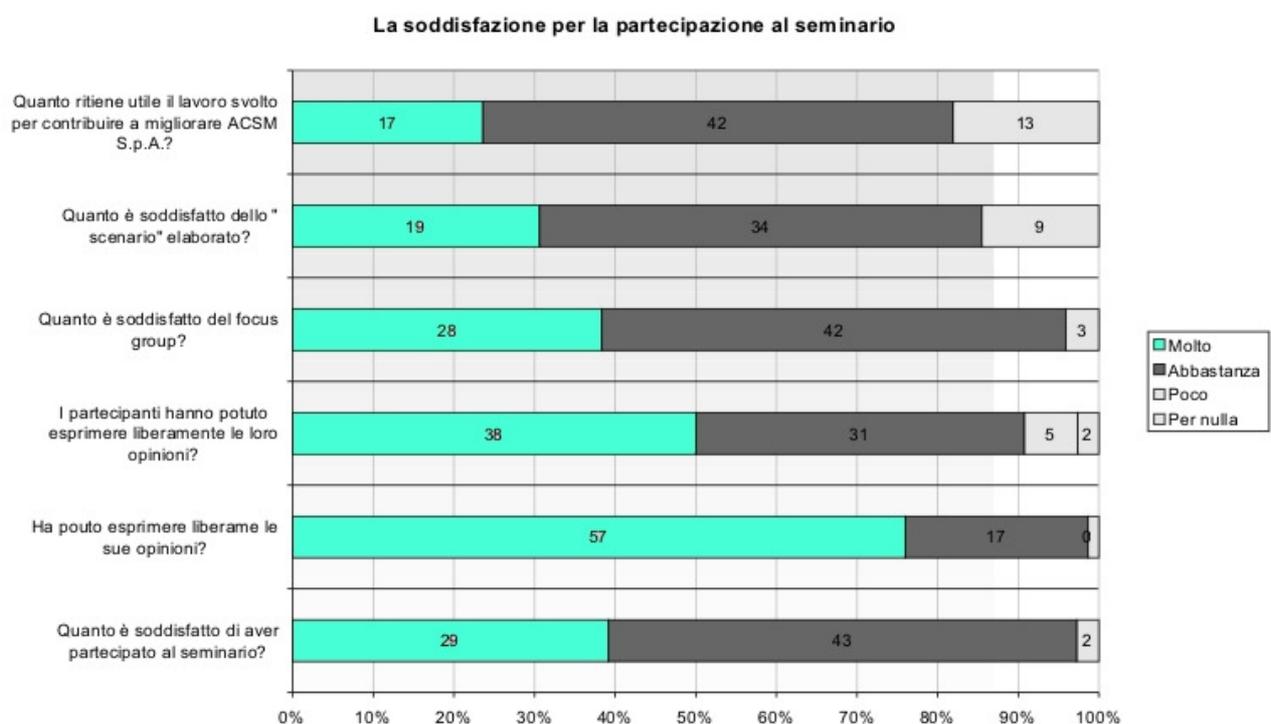


4.2.2 Ascolto dei “portatori di interesse” (stakeholder)

Nel periodo febbraio-aprile 2007 A.C.S.M. S.p.A. ha attivato una **azione-ascolto** del territorio raccogliendo le valutazioni, le critiche e i suggerimenti, le aspettative di circa 90 persone in rappresentanza di 10 gruppi di “portatori di interesse”.

I seminari hanno permesso di far emergere l’immagine dell’azienda, gli aspetti critici e i punti di forza, ciò che essa dovrebbe essere nel futuro e ciò che sembra essere nel presente; con i partecipanti, sono state individuate e discusse le informazioni essenziali che A.C.S.M. S.p.A. dovrebbe garantire ai vari soggetti e, in generale, alla cittadinanza, per onorare la sua missione e il suo statuto di bene “collettivo”, di azienda “delle Comunità”.

Grafico 2 – Esito dei seminari di ascolto



Fonte: questionario somministrato a 90 cittadini durante i seminari di ascolto gen-apr 2007

I contenuti di questo Bilancio Sociale rappresentano una prima risposta alle esigenze espresse in quelle azioni di ascolto.

4.3 I soci proprietari

I 13 Comuni soci proprietari di A.C.S.M. S.p.A. forniscono gli indirizzi e le linee strategiche all'impresa che saranno poi implementate dal C.d.A. e realizzate concretamente da tutta l'organizzazione. Ogni Comune partecipa nell'assemblea dei soci mediante il proprio Sindaco o persona da lui delegata.

E' l'Assemblea dei soci che decide a scadenza annuale l'ammontare dei dividendi e gli eventuali investimenti in manutenzione, ricerca e sviluppo; allo stesso modo definisce le linee strategiche che sono espresse e ratificate nel "Piano Industriale"¹² redatto a scadenza triennale.

La ripartizione degli utili

Gli utili dell'esercizio vanno ripartiti nel seguente modo:

- per il 5% (cinque per cento) vanno accantonati alla riserva legale, a termine di legge;
- per il 30% (trenta per cento) vanno distribuiti pro quota ai soci;
- per il 65% (sessantacinque per cento), ferme restando le obbligazioni derivanti dagli strumenti finanziari eventualmente adottati, secondo le indicazioni dell'assemblea.

Fonte: Statuto di A.C.S.M. S.p.A, art. 22

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) di A.C.S.M. S.p.A. si impegnano nei confronti dei soci e secondo lo statuto e le vigenti normative a:

- realizzare le linee guida e le indicazioni provenienti dai soci proprietari;

¹² Il **piano industriale (o business plan)** è stato adottato da A.C.S.M. S.p.A. per la prima volta nel 2002 dopo la trasformazione in S.p.A. Esso è il documento che illustra in termini qualitativi e quantitativi le intenzioni del management relative alle **strategie competitive dell'azienda**, le azioni che saranno realizzate per il raggiungimento degli **obiettivi strategici** e soprattutto diffonde la **stima dei risultati attesi**. Il piano è redatto inquadrando l'azienda all'interno del suo settore di appartenenza e dell'ambiente competitivo, con una descrizione dettagliata del management e della compagine societaria. Il Piano Industriale ha un ruolo vitale nell'ambito della gestione delle imprese in quanto risulta utile al management per la rappresentazione della propria **visione imprenditoriale** ed è fondamentale ai componenti del Consiglio di Amministrazione per svolgere appieno il ruolo di indirizzo e controllo della società. Il piano industriale consente all'impresa la necessaria **visibilità per attirare risorse finanziarie**, indispensabili alla realizzazione delle azioni pianificate: uno degli obiettivi è di consentire al management di definire in che modo l'azienda intende accrescere il **valore creato per gli azionisti**.

- onorare quanto scritto nello statuto della società,
- agire nel rispetto e nell'interesse della Comunità locale, dei clienti-utenti e dell'ambiente in cui essa vive ed opera,
- comunicare e fornire le informazioni richieste dai soci e dai loro rappresentanti coerentemente con la normativa in materia di "società per azioni",
- scrivere e presentare alla proprietà il "piano industriale",
- procedere alla allocazione dei dividendi conformemente alle decisioni della Assemblea dei Soci.

A.C.S.M. S.p.A. ha distribuito negli ultimi 3 anni un totale di 3.420.000 Euro di dividendi che sono stati assegnati, proporzionalmente alla quota di azioni possedute, ai 13 soci proprietari. Si tratta di un contributo economico sostanzioso che l'azienda garantisce ai Comuni e alle Comunità dei quali essi sono espressione.

Tabella 11 – *I dividendi 2004-2006*

Soci	%	Dividendi 2004 distribuiti nel 2005	Dividendi 2005 distribuiti nel 2006	Dividendi 2006 distribuiti nel 2007
Comune di Transacqua	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95
Comune di Tonadico	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95
Comune di Siror	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95
Comune di Mezzano	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95
Comune di Imer	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95
Comune di Fiera di Primiero	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95
Comune di Canal San Bovo	6,82	85.911,00	45.001,00	102.274,95
Comune di Sovramonte	6,13	77.238,00	40.458,00	91.950,00
Comune di Predazzo	6,13	77.238,00	40.458,00	91.950,00
Comune di Castello Tesino	1,23	15.435,00	8.085,00	18.375,00
Comune di Pieve Tesino	0,92	11.571,00	6.061,00	13.774,95
Comune di Cinte Tesino	0,31	3.843,00	2.013,00	4.575,00
Comune di Sagron Mis	0,03	420,00	220,00	499,95
Totale	100	1.260.000	660.000	1.500.000

Ogni socio stabilisce in piena autonomia l'uso migliore dei dividendi proveniente da A.C.S.M. S.p.A in funzione dello stato della spesa corrente e degli investimenti che deve sostenere (tale informazione è dunque reperibile presso i Comuni soci).

Nel 2006 l'assemblea dei soci ha deciso di destinare a dividendi **1.500.000,00** euro a fronte di un utile di esercizio pari a **1.175.267, 00** euro.

4.4 La “Pubblica Amministrazione”

Le imposte versate da A.C.S.M. S.p.A. alle diverse Amministrazioni (Comuni, Regione/Provincia, Stato) rappresentano uno dei modi attraverso i quali l'impresa partecipa alla generazione di benessere collettivo: è infatti attraverso il re-investimento di questo flusso di denaro che possono essere garantiti tutti i servizi pubblici indispensabili al funzionamento di una collettività a livello locale, provinciale, regionale e nazionale.

Nel corso del 2006 l'azienda ha garantito un gettito di imposte pari a 1.158.314 Euro

Tabella 11 – Le imposte pagate alle Amministrazioni locali e centrali

Imposta	Beneficiario	€
- Ici ¹³ versata ai Comuni di Primiero	Comuni di Primiero	9.885
- Tosap ¹⁴ versata ai Comuni di Primiero	Comuni di Primiero	9.587
- Ires ¹⁵ sul reddito 2006	Stato	640.601
- Iva versata	Stato	345.029
- Irap ¹⁶ sul reddito 2006 con ricaduta indiretta	Provincia	153.212
Tot. Remunerazione Pubblica Amministrazione		1.158.134

Fonte: nota integrativa al Bilancio A.C.S.M. S.p.A. 31-12-2006

Naturalmente l'acqua usata da A.C.S.M. S.p.A. per la produzione di energia elettrica non è un bene a disposizione gratuita: su di essa gravano i costi di concessione delle derivazioni per i quali è prevista una scadenza per l'anno 2010.

Attualmente è stata chiesta proroga alla scadenza per le centrali di Castelpietra e Zivertaghe mentre per la centrale di Colmeda la scadenza della concessione è prevista per il 2017.

¹³ L'ICI è pagata su tutti gli immobili di proprietà ovvero sulla sede di Fiera di Primiero e sulle centrali di produzione di Tonadico, Siror e Pedavena.

¹⁴ Tosap è la tassa comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

¹⁵ IRES è l'imposta sul reddito delle società (viene incassata dallo Stato e in seguito il 90% viene stornato alla Provincia Autonoma di Trento; per l'IVA ritorna alla Provincia il 60% di quanto incassato)

¹⁶ IRAP è l'imposta regionale sulle attività produttive (viene incassata dalla Provincia)

Per effetto di questo, 350.000 euro sono stati versati da A.C.S.M. S.p.A. nel 2006 a diverse Amministrazioni in forma di canoni per derivazione acque.

Tabella 13 - *Canoni per lo sfruttamento delle acque*

Beneficiario	€	Totali
- BIM Brenta (Castel Pietra)	73.869,30	
- BIM Brenta (Zivertaghe)	62.562,49	136.431,79
- BIM Piave (Colmeda)	11.763,69	
- BIM Piave (Colmeda)	6.814,77	18.578,46
- Comune di Siror (zivertaghe)	13.921,24	13.921,24
- Comune di Tonadico (castel Pietra)	17.808,45	
- Comune di Tonadico (zivertaghe)	1.161,36	18.969,81
- Comune Feltre (sovracc. Colmeda)	1.168,93	1.168,93
- Comune Pedavena (sovracc. Colmeda)	1.168,93	1.168,93
- Erario (Castel Pietra)	16.632,00	
- Erario (Zivertaghe)	28.332,00	44.964,00
- Provincia BL (Colmeda)	779,28	779,28
- Provincia TN (Castel Pietra)	54.592,50	
- Provincia TN (int. Castel P. E zivertaghe)	721,90	
- Provincia TN (int. Zivertaghe 2006)	529,77	
- Provincia TN (zivertaghe)	46.236,30	102.080,47
- Regione Veneto (colmeda)	11.984,25	11.984,25
Totale canoni¹⁷ derivazione acqua	350.047,00	350.047,00

Fonte: nota integrativa al Bilancio A.C.S.M. S.p.A. 31-12-2006

¹⁷ Il **Canone di derivazione acque** è pagato alle Amministrazioni territoriali entro le quali è ubicato il bacino imbrifero dal quale l'acqua viene captata

4.5 Le Comunità Locali

A.C.S.M. S.p.A. intende essere una risorsa per la Collettività in nome e per conto della quale gestisce ed amministra beni preziosi producendo lavoro, utili (dividendi per i Comuni) e benessere sociale.

Oltre al costante impegno profuso nella crescita e miglioramento dei servizi offerti alle Comunità, l'Azienda contribuisce attraverso il suo indotto a produrre ulteriore ricchezza e garantisce entrate aggiuntive ai Comuni attraverso il pagamento di canoni ed imposte.

Nel corso del 2006 il valore complessivo generato ammonta a € 2.558.531,00 derivanti dalla distribuzione di dividendi (utili), dalla retribuzione del personale, dagli ordini locali, dagli sconti applicati ai clienti e dal pagamento ai Comuni di canoni e imposte..

Tabella 14 - Ricchezza generata e distribuita localmente

Voce	€
- Utili distribuiti ai Comuni nel 2006 (maturati nell'esercizio 2005)	660.000,00
- Retribuzioni lorde al personale dipendente	1.132.628,00
- Portafoglio ordini ¹⁸ locale 2006	531.760,00
- Sconto ¹⁹ 9% clienti liberi (partite iva)	133.835,00
- Sconto 0,51 €/kWh clienti usi domestici	50.806,00
- Sconto ²⁰ sulla tariffa illuminazione pubblica	8.640,00
- Quota ²¹ dei Canoni derivazione acque che va ai Comuni locali	21.390,00
- Ici versata ai Comuni di Primiero	9.885,00
- Tosap versata ai Comuni di Primiero	9.587,00
- Liberalità e donazioni	0,00
Totale ricchezza prodotta e distribuita in loco 2006	2.558.531,00

Fonte: dati di bilancio 2006 A.C.S.M. S.p.A.

¹⁸ Riferito alle imprese del Primiero, Vanoi, Sagron Mis

¹⁹ Lo sconto si intende praticato rispetto alla tariffa imposta dalla Autorità per il gas e l'energia

²⁰ Lo sconto è garantito ai Comuni della sola Valle di Primiero

²¹ Pagati ai Comuni di Tonadico, Siror, Pedavena e Feltre

Per decisione unanime dei soci, negli ultimi anni A.C.S.M. S.p.A. non ha proceduto ad impegnare fondi per liberalità e donazioni: la partecipata Primiero Energia S.p.A. ha invece sponsorizzato eventi e manifestazioni sportive locali (Ski Sprint Primiero Energia).

L'azienda non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo in proprio poiché tutte le attività riconducibili a questo settore sono state approfondite attraverso la partecipata Trentino Energia e attraverso la collaborazione con il Distretto Tecnologico per le energie rinnovabili di Rovereto al quale A.C.S.M. S.p.A. partecipa.

L'azienda ha invece individuato nelle scuole locali – in particolare nel CFP di Transacqua – gli interlocutori con cui attivare una collaborazione di ordine tecnico e metodologico volta a sviluppare la conoscenza delle tecnologie innovative nel settore energetico e a promuovere comportamenti responsabili ambientalmente nella popolazione, particolarmente tra i giovani.

Per questo A.C.S.M. S.p.A. ha messo a disposizione il proprio personale per informare e far conoscere ad allievi e docenti i propri impianti attraverso seminari e visite guidate.

A.C.S.M. S.p.A. è partner nella ideazione, promozione e organizzazione del corso di alta formazione professionale **“tecnico superiore per l'energia e l'ambiente”** promosso dalla Provincia Autonoma di Trento.

4.6 I fornitori

A.C.S.M. S.p.A. si impegna ad avere con i fornitori un rapporto trasparente orientato ai criteri di qualità del servizio e rispettoso delle buone regole di concorrenza.

I fornitori sono scelti con procedure di evidenza pubblica tramite richiesta di offerta ed individuazione dell'offerta più vantaggiosa con attenta valutazione degli aspetti economici, tecnici e qualitativi dei materiali/attrezzatura, condizioni commerciali, tempi di consegna, ecc.

Tenendo conto dei principi di uguaglianza, rotazione, qualità e migliore offerta la scelta dei fornitori privilegia le imprese locali (ovvero quelle collocate nell'ambito dei Comuni proprietari) per massimizzare le ricadute economiche e sociali sul territorio.

L'ammontare complessivo del portafoglio ordini di A.C.S.M. S.p.A. per l'anno 2006 è stato di oltre 2,17 milioni di euro per oltre 100 fornitori attivi.

Tabella 15 - Portafoglio ordini 2006

Territorio	€	%
In Valle di Primiero	531.770,00	24 %
In provincia di Trento (Primiero escluso)	254.290,00	12 %
In provincia di Belluno	71.560,00	3 %
Esterni alle province di TN e BL	1.316.800,00	61 %
Totale	2.174.420,00	100 %

Fonte: sistema contabile A.C.S.M. S.p.A.

Nel complesso oltre il 39% delle forniture totali (857.620 euro) riguardano imprese delle Province di Trento (36%) e di Belluno (3%); il 24% delle forniture totali (531.770 euro) ricade su imprese della Valle di Primiero contribuendo a creare un potente indotto che crea occupazione e ricchezza.

4.7 I Collaboratori

4.7.1 Gli Amministratori

I compensi spettanti agli amministratori (4) e ai membri del Collegio sindacale ammontano complessivamente a 236.313 euro.

Tabella 17 - *Compensi alla direzione e al collegio sindacale*

Qualifica	Compenso €
Amministratori	206.307
Collegio sindacale e revisori	30.624
Totale	236.313

Fonte: nota integrativa al bilancio di esercizio A.C.S.M. S.p.A. 2006

4.7.2 Il Personale

Il personale è la risorsa più importante di A.C.S.M. S.p.A.

L'azienda occupa oggi 37 persone, tutte residenti sul territorio, con una età media intorno ai 37 anni (minimo = 20, massimo = 55). Il 95% di essi (35) è assunto a tempo indeterminato mentre 2 sono assunti con contratto a tempo determinato. Il tasso di femminilizzazione è pari a 8% (3 femmine e 34 maschi).

Tabella 18 - *Scolarità del personale*

Titolo di studio	Totale	%
a) Scuola media inferiore, diploma o attestato professionale	17	46
b) Diploma di scuola media superiore (maturità)	17	46
c) Laurea	3	8
Totale	37	100

Fonte: bilancio di esercizio A.C.S.M. S.p.A. 2006

Complessivamente 13 (35%) sono inquadrati come impiegati (3 quadri + 10 impiegati) mentre 24 (65%) sono inquadrati come operai; il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei lavoratori elettrici.

Il costo del personale dipendente di A.C.S.M. S.p.A. è stato nel 2006 di 1.621.171 euro. Di questi 1.132.628 rappresentano la retribuzione lorda al personale dipendente a tempo indeterminato (in media circa 32.000 euro/anno lordi per dipendente).

Tabella 19 - *Costi del personale*

	2006	2005
a) Salari e stipendi	1.147.302	1.048.297
b) Oneri sociali	358.738	350.062
c) Trattamento di fine rapporto	84.791	82.013
e) Altri costi	30.340	27.633
Totale	1.621.171	1.508.005

Fonte: bilancio di esercizio A.C.S.M. S.p.A. 2006

Al personale viene erogato un premio produzione qualora si raggiungano determinati obiettivi e performance aziendali determinate annualmente dalla direzione di concerto con le Organizzazioni Sindacali; il premio maturato nel 2006 ed erogato nel 2007 è stato pari a 33.000 euro ripartiti secondo categoria; il premio maturato nel 2005 ed erogato nel 2006 è stato di 30.935 euro.

Le assunzioni del personale vengono effettuate mediante selezione pubblica. Per ogni assunzione viene nominata una specifica commissione che ha il compito di scegliere i candidati mediante criteri meritocratici basati su prove scritte e/o colloqui attitudinali.

4.7.2.1 Impegni nei confronti dei collaboratori:

A.C.S.M. S.p.A. si impegna affinché i suoi dipendenti siano protagonisti nell'azienda: particolare attenzione viene data alla **formazione**.

A tutela della **salute e sicurezza** degli addetti sono stati effettuati vari interventi di dettaglio per migliorare le condizioni operative dei posti di lavoro ed adeguarle a quanto previsto dal Decreto Legislativo 626/94.

Per accrescere il livello di sensibilità in tema di sicurezza dei lavoratori sono stati organizzati interventi informativi e corsi di istruzione su:

- corretto uso dei videoterminali;
- rischio chimico;
- procedure da seguire per i lavori sotto tensione e fuori tensione.

L'azienda ha affidato, mediante gara pubblica, ad un professionista esterno qualificato tutti i compiti inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sono inoltre state eseguite, da parte di società specializzata, verifiche sul livello di rischio vibrazioni e sul rischio esplosioni.

Il **clima sindacale** è buono. Gli incontri periodici con le maestranze contribuiscono allo scambio di informazioni, alle giuste motivazioni ed all'appianamento di eventuali problemi.

4.7.2.2 Indagine sulla percezione del personale interno

Nel corso del 2006 la direzione ha promosso una ricerca interna tramite questionario per ottenere un quadro circa le percezioni del personale sui cambiamenti in corso.

Grafico 3 – *Giudizio sintetico del personale sullo stato dell'azienda*



Dai dati raccolti risulta un buon attaccamento all'azienda e una condivisione circa i futuri progetti di sviluppo, tra i quali viene segnalata l'esigenza di un forte rafforzamento della comunicazione interna ed esterna.

4.8 I clienti

La politica tariffaria e le tariffe

L'impegno di A.C.S.M. S.p.A. è stato rivolto negli ultimi anni a garantire il miglior rapporto possibile tra prezzo e qualità del servizio in ottemperanza alle normative vigenti e alle indicazioni della assemblea dei soci-proprietari.

4.8.1 Settore energia elettrica

Con il 1° di luglio 2007 il mercato dell'energia ha avuto un grosso cambiamento. Le bollette, oltre alle imposte e agli oneri di sistema, vengono calcolate sommando **tariffe** (fissate dall'Autorità) per i servizi di trasmissione, distribuzione e misura e **prezzi** (dell'energia elettrica) invece determinati liberamente dal mercato.

Tale novità, introdotta per garantire concorrenzialità nel mercato dell'energia elettrica, permette ad un venditore di fornire energia elettrica a qualsiasi cliente indipendentemente dalla proprietà della rete di distribuzione.

Lo stesso venditore si occupa dell'invio delle bollette e delle prestazioni commerciali relative; il distributore (proprietario delle linee e relative infrastrutture) continua ad assicurare che il trasporto dell'energia sulla rete avvenga con continuità ed efficienza intervenendo in tutti i casi di manutenzione degli impianti che arrivano ai consumatori finali.

Con la liberalizzazione del mercato ogni utente può scegliere liberamente il proprio fornitori in funzione del prezzo e della qualità dell'offerta similmente a quanto accade nel mercato della telefonia.

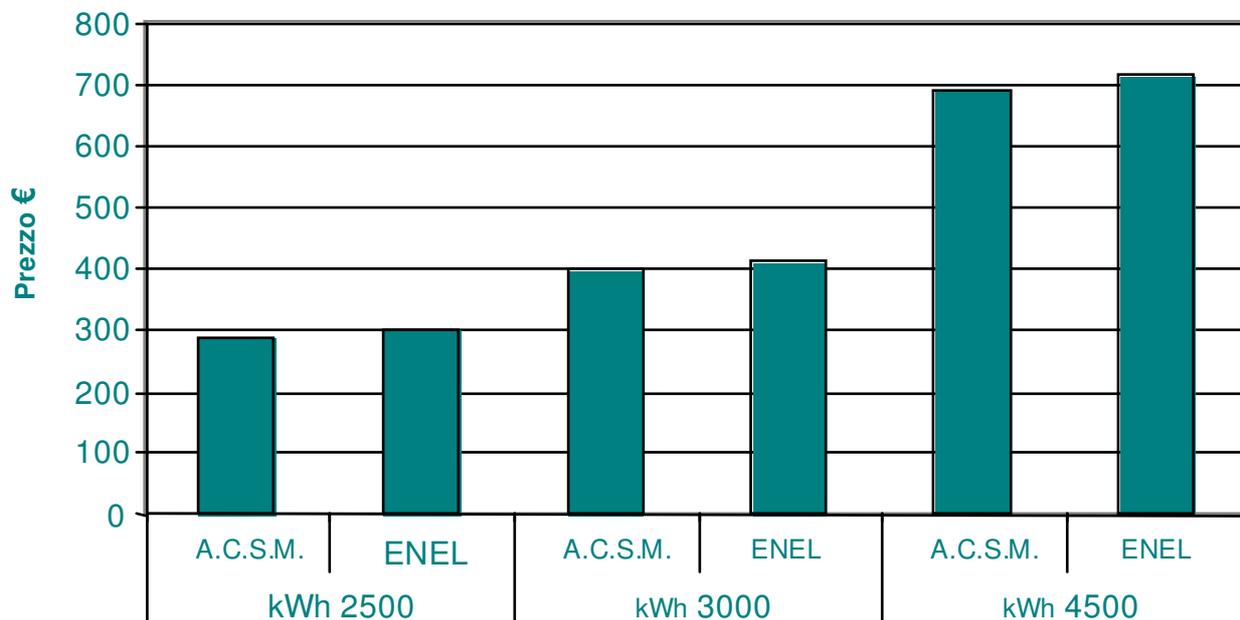
4.8.1.1 Vendita energia elettrica

Nell'anno 2006 sono stati confermati gli sconti sulla vendita dell'energia elettrica agli utenti. Grazie a questa politica tariffaria A.C.S.M. S.p.A. ha garantito ai suoi clienti le migliori tariffe in Trentino (fonte: dati Authority), con conseguente ricaduta positiva sulla Comunità di Primiero.

In particolare:

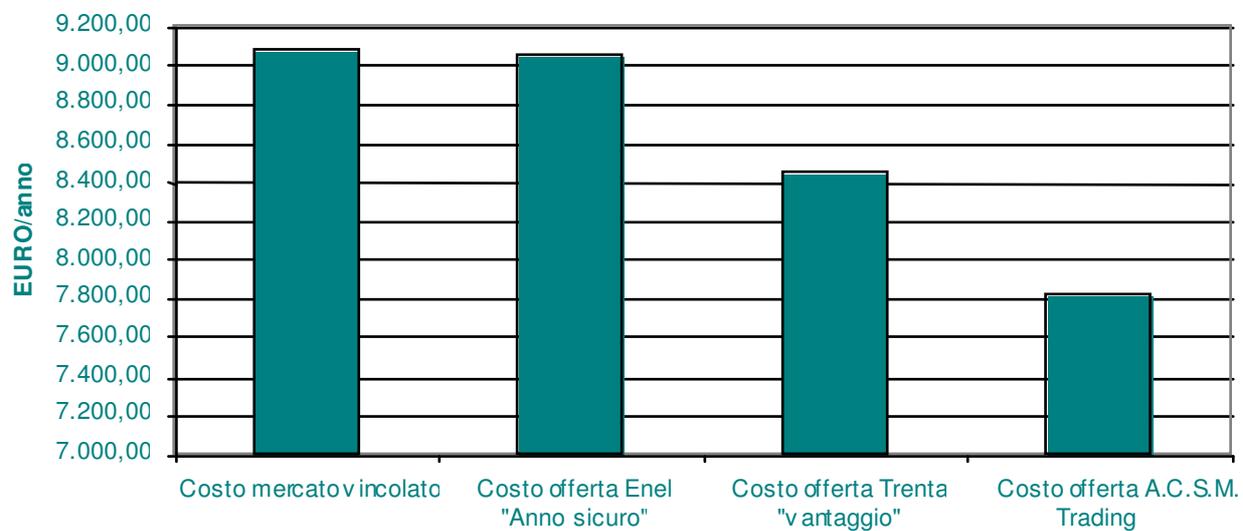
- Gli sconti per i clienti liberi (partite IVA) effettuati tramite la controllata A.C.S.M. Trading S.r.l. sono pari al 9% rispetto il prezzo previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per uno sconto complessivo alla clientela di € 133.835,00.
- Gli sconti per i clienti che utilizzano l'energia per usi domestici sono pari a 0,51 centesimi per kWh rispetto alla tariffa nazionale prevista dall'Autorità, per uno sconto complessivo alla clientela di € 50.806,00.

Grafico 1 – Costo dell'energia per usi domestici: confronto (anno 2006)



Fonte: Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Grafico 2 – Costo dell'energia per usi alberghieri (medie dimensioni): confronto (anno 2006)



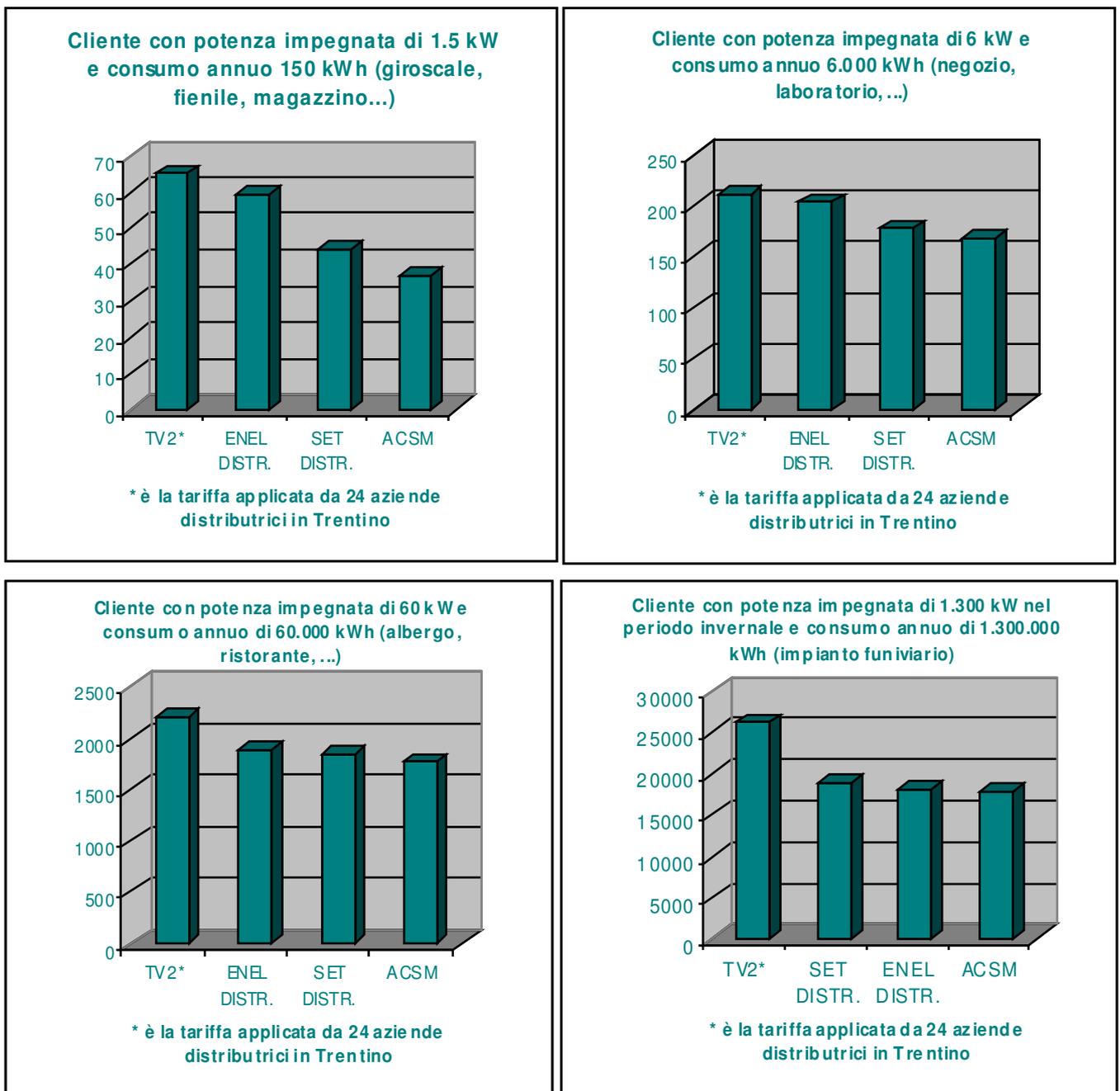
Fonte: Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Gli sconti praticati hanno consentito ai clienti di A.C.S.M. Sp.A. un risparmio sensibile rispetto ai clienti di altri operatori.

4.8.1.2 Trasporto di energia elettrica

L'economicità delle proposte di A.C.S.M. S.p.A. è stata verificata sia a livello di costo dell'energia, sia a livello di prezzo di vendita (tramite la consociata A.C.S.M. trading) sia infine a livello di trasporto sulla rete di proprietà.

Grafico 3, 4, 5, 6 - Le tariffe per i corrispettivi di trasporto (€/anno, 2006)



Fonte: Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

4.8.2 Settore raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti

In merito alla raccolta differenziata dei rifiuti, realizzata dalla partecipata Azienda Ambiente S.r.l., il Decreto legislativo 22/97 (cosiddetta legge Ronchi) e sue successive modifiche prevede all'articolo 49 che i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette a uso pubblico, siano coperti dall'utenza.

In sostanza, a differenza di quanto avveniva sino al 31 dicembre 2006 quando i Comuni coprivano parte delle spese, la totalità dei costi annuali sostenuti per l'attività di raccolta e smaltimento rifiuti in Primiero compreso lo spazzamento stradale debbono essere coperti dalle fatture che Azienda Ambiente emette all'utenza. In altre parole il costo dell'intera attività è a carico degli utenti ed è direttamente collegato alla quantità di rifiuti prodotti (*“più produci e più paghi”*).

5. Performance ambientale

5.1 Politica ambientale e impegni nei confronti dell'ambiente

5.2 Impatto ambientale

- 5.2.1 Produzione di energia elettrica
- 5.2.2 Distribuzione
- 5.2.3 Infrastrutture
- 5.2.4 Uso e gestione delle acque
- 5.2.5 Teleriscaldamento

5.3 Azioni di informazione, ricerca e promozione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente

- 5.3.1 Campagna di risparmio idrico ed energetico
- 5.3.2 Progetto legno



5.1 Politica ambientale e impegni nei confronti dell'ambiente

A.C.S.M. S.p.A. lavora su beni a forte valore ambientale: acqua, legno, rifiuti.

La scarsità di risorse rinnovabili (acqua e legno in particolare) unitamente ai danni arrecati dal dissennato uso dei combustibili fossili (petrolio e derivati) spingono A.C.S.M. S.p.A. a ricercare nuove soluzioni tecniche ed organizzative finalizzate a garantire la massima compatibilità ambientale.

A.C.S.M. S.p.A. ritiene che la buona gestione del patrimonio ambientale derivi dalla applicazione sistematica di comportamenti virtuosi da parte delle imprese, delle Amministrazioni e dei cittadini all'interno di un quadro normativo coerente e ben strutturato.

Per questo si impegna a:

- attivare tutte le azioni possibili per migliorare i propri processi ad immediato impatto ambientale;
- promuovere ed usare le tecnologie energetiche innovative capaci di garantire maggior risparmio energetico e annullamento dell'inquinamento;
- collaborare con tutti gli attori e le istituzioni che agiscono sui temi della tutela ambientale e dell'uso delle risorse rinnovabili;
- orientare i comportamenti dei cittadini nei riguardi della tutela ambientale e della riduzione dei consumi attraverso l'informazione sistematica e l'adozione di adeguati meccanismi di mercato in grado di incentivare i comportamenti coerenti con tali obiettivi virtuosi.

5.2 Impatto ambientale delle attività

5.2.1 Produzione di energia elettrica

A.C.S.M. S.p.A. produce con le sue consociate (Primiero Energia S.p.A. ed Ecotermica San Martino S.p.A.) il 100% di energia da fonti rinnovabili.

La produzione idroelettrica è in perfetta sintonia con il protocollo di Kyoto nel quale la maggior parte degli Stati del mondo si sono impegnati a ridurre le emissioni in atmosfera.

I circa 46 milioni di kWh prodotti dagli impianti di A.C.S.M. S.p.A. ed immessi nella rete nazionale (nell'anno 2006) hanno risparmiato all'atmosfera circa 23.456 tonnellate di anidride carbonica, responsabile primaria dell'effetto serra. La stessa produzione ha evitato la combustione²² di circa 12.100 tonnellate di derivati di petrolio per la produzione termoelettrica sostitutiva, obbligatoria visto che l'Italia importa circa il 13% del proprio fabbisogno. La produzione della controllata Primiero Energia S.p.A. nel 2006 è stata invece di 293 milioni di kWh, la quale ha evitato l'emissione in atmosfera di 150.000 tonnellate di anidride carbonica e la combustione di 80.000 tonnellate di derivati del petrolio per l'eventuale produzione termoelettrica sostitutiva.

A.C.S.M. S.p.A. nel suo costante impegno teso ad incrementare l'efficienza dei propri impianti ha ottenuto nel 2006 il riconoscimento dei **Certificati Verdi**²³ per l'impianto di Castelpietra. Già dal

²² Per quanto riguarda l'**inquinamento dell'aria** ogni kWh prodotto con combustibile fossile sviluppa circa: 511 grammi di anidride carbonica CO₂, 3,5 grammi di anidride solforosa SO₂, 1,5 grammi di ossidi di azoto NO₂ ed infine 0,049 grammi di polveri. Un litro di acqua che fa un salto di 100 metri può produrre 0,98 kWh: per produrre la medesima quantità di energia sono necessari 0,245 litri di gasolio.

²³ I **certificati verdi** premiano, per un periodo di 12 anni la realizzazione o ammodernamento di impianti destinati alla produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili. Essi sono riconosciuti per gli impianti che rispondono a determinati requisiti ambientali. Ogni produttore di energia è obbligato a detenere una quota di certificati in proporzione alla produzione effettuata. I produttori che usano fonti non rinnovabili sono obbligati ad acquistare tali certificati dai produttori di energia pulita. I certificati verdi sono la nuova struttura di incentivazione delle fonti rinnovabili dopo la liberalizzazione del settore dell'energia disciplinata dal D. Lgs. 79/99 (cosiddetto decreto Bersani). La legislazione ha contribuito a far maturare nella collettività la consapevolezza che la produzione di energia rinnovabile o "pulita" non è uno slogan, ma rappresenta un punto focale dello sviluppo sostenibile, per uno sviluppo non più ottenuto a danno dell'ecosistema. Il possesso di certificati verdi garantirà ad A.C.S.M. S.p.A. l'accesso ad appositi incentivi e a tutti gli altri

2005 la partecipata Primiero Energia S.p.A. possiede la certificazione ambientale Emas che garantisce circa la qualità dei processi di gestione che impattano sull'ambiente.

5.2.2 Distribuzione di energia elettrica

La rete di distribuzione elettrica di A.C.S.M. S.p.A. è ad oggi per oltre il 90% interrata con grande vantaggio per il paesaggio locale che rappresenta una risorsa turistica e ancor prima un bene immateriale di grande importanza; una particolare cura è stata dedicata alle cabine di trasformazione che, quando non interrabili, vengono opportunamente mascherate al fine di armonizzarle con l'edilizia tipica locale mediante l'impiego di muratura in pietra o rivestimenti in legno e copertura a "scandole".

5.2.3 Infrastrutture: la nuova sede aziendale

La sede dell'Azienda di Fiera di Primiero, in corso di realizzazione, è progettata in applicazione dei più moderni indirizzi di risparmio energetico; sono state adottate tecnologie all'avanguardia quali l'impiego di pompe di calore con riscaldamento a pavimento, l'installazione di pannelli solari fotovoltaici per una potenza installata pari a circa 4 kW; l'illuminazione degli uffici è regolata automaticamente in base alla luce esterna che entra nella stanza.

5.2.4 Utilizzo e gestione delle acque

Su mandato dei Comuni proprietari A.C.S.M. S.p.A. ha predisposto un piano di razionalizzazione delle reti acquedottistiche dell'intero Comprensorio di Primiero che dovrà condurre ad un risparmio di acqua potabile di circa 4 milioni di mc/annui.

L'azienda rispetta pienamente la regolamentazione sui deflussi minimi vitali (DMV) di acqua previsti dalla Provincia Autonoma di Trento; tutti i corsi d'acqua dove vengono effettuate le captazioni di A.C.S.M. S.p.A. sono pertanto biologicamente e strutturalmente vivi.

Per gli aspetti connessi all'uso delle acque A.C.S.M. S.p.A. collabora con l'Ente Parco Paneveggio e San Martino e con la locale Associazione Pescatori.

Dal 2008 il nuovo Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP) della Provincia Autonoma di Trento prevede l'introduzione di maggiori DMV che comporteranno una calo della produzione di A.C.S.M. S.p.A. stimabile in circa il 15%.

benefici garantiti dalla legge.

5.2.5 Teleriscaldamento

Con la realizzazione dell' impianto di teleriscaldamento di San Martino tramite la partecipata Ecotermica, A.C.S.M. S.p.A. ha posto le basi per la valorizzazione della risorsa locale legno a scopo energetico. La produzione di energia termica mediante la combustione del legno restituisce all'ambiente la medesima quantità di CO₂ da questi assorbita nella propria vita, non modificando il delicato equilibrio.

5.3 Azioni di informazione, ricerca e promozione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente

A.C.S.M. S.p.A. ha promosso campagne di informazione volte a razionalizzare e diminuire:

- il consumo d'acqua,
- il consumo di energia elettrica,
- la produzione di rifiuti attraverso la raccolta differenziata.

5.3.1 La campagna di risparmio idrico ed energetico

L'azienda ha avviato, in collaborazione con i 13 Comuni Soci, una campagna di sensibilizzazione basata sulla distribuzione gratuita di un **kit per il risparmio idrico ed energetico** che risponde alle esigenze emerse nel percorso di Agenda 21 realizzato nel Primiero.

Sulla base di una analisi del consumo medio di acqua ed energia delle abitazioni locali, effettuato da Trentino Efficienza Energetica, l'installazione corretta del kit può permettere ad una famiglia media di risparmiare annualmente fino a:

- 38 metri cubi di acqua (di cui 14 di acqua calda)
- 560 kWh equivalenti a 56 kg di gasolio
- 150 kg di anidride carbonica emessa in atmosfera
- 26 € sulla bolletta dell'acqua
- 50 € sulla bolletta per l'energia e per il gasolio.

Tabella 20 - Benefici stimati in 5 anni derivanti dalla installazione in tutte le case dei 13 Comuni Soci

Risparmio idrico	5.270.000	metri cubi
Risparmio di energia elettrica	107.834	MWh
Anidride carbonica non immessa	22.056	Tonnellate
Risparmio economico ai Clienti	13.020.000	Euro

Tramite la partecipata Azienda Ambiente S.r.l., A.C.S.M. S.p.A. ha promosso la campagna per la raccolta differenziata e la promozione di corretti comportamenti per la gestione dei rifiuti.

5.3.2 Il “progetto legno”

A.C.S.M. S.p.A. ha realizzato su richiesta dei Comuni uno studio finalizzato a saggiare i migliori usi della risorsa legno anche per la produzione di energia rinnovabile. Il progetto completo è reperibile sul sito internet di A.C.S.M. S.p.A. (www.acsmprimiero.com)

6. Scenari per il futuro

6.1 Strategia generale

6.2 Obiettivi ed azioni di sviluppo e miglioramento

- 6.2.1 Rafforzamento dell'azienda nel mercato dell'energia
- 6.2.2 Promozione del prodotto energia rinnovabile
 - 6.2.2.1 Marchio di valorizzazione
- 6.2.3 Impianti e infrastrutture
 - 6.2.3.1 Adeguamento e miglioramento impianti
- 6.2.4 Il progetto "Oil Free Zone"
- 6.2.5 La produzione di idrogeno e l'uso delle biomasse
- 6.2.6 Teleriscaldamento di fondo valle
- 6.2.7 Promozione del fotovoltaico
- 6.2.8 Miglioramento dei servizi erogati
- 6.2.9 Comunicazione e sensibilizzazione



6.1 Strategia generale

Il futuro di A.C.S.M. S.p.A. non è separabile dalle decisioni che saranno prese dalle Amministrazioni locali, circa il futuro del territorio: scenari alternativi per il territorio implicano diverso destino, diverse opportunità per l'impresa.

Per adempiere al suo statuto, alla sua missione di **azienda delle Comunità** e alla sua visione A.C.S.M. S.p.A. intende nei prossimi anni:

- difendere ed allargare il suo “*core business*” centrato sull'energia;
- aumentare la propria visibilità e giocare da protagonista nel mercato dell'energia a livello provinciale;
- integrare e migliorare i servizi offerti ai cittadini;
- rafforzare il legame territoriale con le Comunità locali;
- giocare da protagonista nello sviluppo locale eco-sostenibile.

Tale orientamento si rende necessario in un contesto molto competitivo, dove le performance economiche di A.C.S.M. S.p.A e delle società controllate rendono l'impresa particolarmente appetita ai grandi soggetti pubblici e privati, nazionali e non, che agiscono nel mercato dell'energia.

6.2 Obiettivi ed azioni di sviluppo e miglioramento

6.2.1 Rafforzamento dell'azienda nel mercato dell'energia

L'impresa intende difendere le posizioni acquisite. Intende inoltre agire per aumentare l'attuale produzione in via diretta mediante nuove possibili acquisizioni e in via indiretta tramite partecipazioni societarie.

6.2.2 Promozione del prodotto aziendale "energia rinnovabile"

E' molto importante valorizzare e far conoscere il "prodotto energia pulita da fonte rinnovabile" sia da un punto di vista strettamente commerciale sia dal punto di vista dell'immagine (anche "turistica") del territorio.

6.2.2.1 Il marchio di Valorizzazione delle energie rinnovabili e la certificazione RECS

A.C.S.M. S.p.A. sta studiando, con il coinvolgimento anche del Parco Paneveggio Pale di San Martino e APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi un marchio finalizzato a contraddistinguere le azioni e i progetti dell'azienda legati all'impiego dell'energia da fonte rinnovabile. Tale logo, in un mercato caratterizzato da pressioni fortissime ma anche da una crescente e necessaria consapevolezza ambientale, potrà essere concesso in uso ai clienti di A.C.S.M. Trading S.r.l., i quali potranno inoltre utilizzare il "certificato di provenienza" come strumento competitivo di marketing nei confronti di coloro che, usando energia prodotta con combustibili fossili, contribuiscono a danneggiare l'ambiente.

Tale iniziativa sarà, per i Clienti che ne faranno esplicita richiesta, del tutto gratuita. Il marchio sarà accompagnato dalla certificazione RECS²⁴ dell'energia venduta.

²⁴ RECS (Renewable Energy Certificate System) è il sistema internazionale di certificazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, nato su base volontaria, nel 2001. Il suo scopo è favorire il consumo di energia verde e favorire il raggiungimento dei target fissati dall'Unione Europea con la direttiva 2001/77.

L'ente certificatore italiano è il Gestore della Rete Nazionale (GRTN) che certifica gli impianti, emette e annulla i certificati, garantendo ufficialità e trasparenza al sistema.

Il cliente di A.C.S.M. Trading che vorrà accedere alla certificazione dell'energia riceverà un diploma/certificato che testimonia l'utilizzo dell'energia proveniente da fonte rinnovabile e l'autorizzazione all'utilizzo del logo che contraddistingue i progetti di A.C.S.M. S.p.A. legati all'energia pulita e allo sviluppo sostenibile del territorio.

6.2.3 Impianti e infrastrutture

Nel campo dell'energia, della gestione delle acque e dei rifiuti la tecnologia sta facendo grandi progressi: A.C.S.M. S.p.A. è impegnata - e ancora di più intende esserlo in futuro - per adottare direttamente nuove tecnologie e promuovere il loro utilizzo a livello locale. Tale impegno è subordinato, da un lato, a diminuire il consumo energetico, il consumo di acqua e la produzione di rifiuti e, dall'altro, ad aumentare l'efficienza produttiva degli impianti e a realizzare nuovi impianti che usino energie totalmente rinnovabili.

6.2.3.1 Adeguamento e miglioramenti impianti: i Certificati Verdi

A.C.S.M. S.p.A. sta attivando gli interventi di ammodernamento della Centrale di Colmeda, i quali permetteranno l'ottenimento dei certificati verdi, coerentemente con quanto espresso nel piano di impresa.

6.2.4 Il progetto “Primiero territorio libero dal petrolio” (“oil free zone”)

A.C.S.M. S.p.A. ha definito un progetto con l'obiettivo ambizioso di puntare alla drastica diminuzione, e, nel lungo periodo (20 anni), alla “liberazione” della Valle di Primiero dal consumo di idrocarburi (energie non rinnovabili).

Questo progetto, fortemente voluto dai Soci, prevede la sostituzione progressiva del petrolio e/o suoi derivati con energie da fonti rinnovabili; tale progetto pilota, in un territorio turisticamente vocato come quello del Primiero e Vanoi, potrà determinare notevoli ricadute sotto il profilo ambientale, sociale e di immagine e potrà rappresentare una innovativa proposta turistica.

Il progetto è stato oggetto di uno specifico protocollo di intesa siglato in data 03 aprile 2007 dal Comprensorio di Primiero, dall'Agenzia per lo Sviluppo S.p.A. e dal Presidente di A.C.S.M. S.p.A..

I RECS sono quindi dei certificati che attestano la provenienza dell'energia venduta da fonti rinnovabili. L'obiettivo è garantire al cliente che l'energia venduta è quindi prodotta mediante l'impiego di fonti di energia totalmente rinnovabile.

L'apporto di Agenzia per lo Sviluppo S.p.A., oltre che garantire un ulteriore sigillo istituzionale all'iniziativa prevede una concreta attività di supporto tramite il Distretto Tecnologico Trentino (al quale A.C.S.M. S.p.A. aderisce).

6.2.5 Produzione di idrogeno e utilizzo delle biomasse

L'azienda ha già predisposto uno studio in collaborazione con Ricerca S.r.l., società esperta nella realizzazione di impianti di produzione di idrogeno. Un ruolo fondamentale nel progetto spetterà alla neo costituita società Idrogenesis S.r.l., controllata da A.C.S.M. S.p.A. Questa sta lavorando per ottenere la concessione per la realizzazione di una piccola centrale idroelettrica sul torrente Vanoi. Parte della produzione di questa energia elettrica sarà destinata alla produzione dell'idrogeno.

L'idrogeno si potrà produrre anche dal Biogas ottenuto dalla fermentazione delle deiezioni animali prodotte in loco e del rifiuto umido proveniente dall'attività di raccolta dalla controllata Azienda Ambiente S.r.l.

L'idrogeno così prodotto verrà utilizzato in sostituzione al gasolio per il trasporto pubblico locale, oppure immagazzinato in contenitori portatili (es. bombole) e ritrasformato in energia elettrica, per alimentare edifici lontani dai centri abitati e non allacciati alla rete di distribuzione elettrica come ad esempio rifugi, malghe ecc.

6.2.6 Il teleriscaldamento di fondo Valle

Il progetto prevede la realizzazione di una centrale di produzione di energia termica e di un'apposita rete per il riscaldamento di edifici e la produzione dell'acqua calda impiegata negli stessi, come già realizzato dalla partecipata Ecotermica a San Martino. La produzione avverrà mediante la combustione di cippato e biomasse legnose con notevoli benefici sotto il profilo ambientale ed economico.

6.2.7 Promozione del fotovoltaico

Il progetto mira alla diffusione degli impianti fotovoltaici presso le abitazioni private ed è sviluppato in collaborazione con Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi. L'obiettivo è quello di incrementare l'adozione del fotovoltaico presso i privati mediante informazioni, assistenza alle pratiche per la richiesta di contribuzione, accesso a linee creditizie agevolate ecc.

6.2.8 Attività di miglioramento dei servizi erogati

Presso la nuova sede operativa sarà agibile uno **sportello unico** per i servizi legati all'energia elettrica, acqua e rifiuti finalizzato a garantire maggiore efficienza e facilità di fruizione da parte dei cittadini-utenti.

6.2.9 Attività di comunicazione e sensibilizzazione

A.C.S.M. S.p.A. è convinta che il problema energetico, il problema dell'acqua e il problema dei rifiuti, siano affrontabili in un'ottica di apprendimento, consapevolezza e responsabilizzazione di tutti gli attori sociali a partire dai cittadini (consumatori) e dalle imprese che agiscono nel settore. Sono infatti gli specifici comportamenti di persone ed imprese che impattano sulla qualità dell'insieme di beni pubblici e collettivi che sinteticamente sono denominati "ambiente".

Per questo A.C.S.M. S.p.A. si impegna, anche per il prossimo futuro, per favorire la conoscenza, far maturare atteggiamenti e promuovere comportamenti "eticamente e ambientalmente responsabili". Pertanto nell'immediato futuro l'azienda si impegna a:

- verificare i risultati ottenuti attraverso la campagna di risparmio energetico attivata nel 2007;
- proseguire le attività formative e informative presso le scuole ;
- continuare – in stretta collaborazione con altre istituzioni che si occupano di energia e tutela ambientale - l'opera di informazione tesa ad aumentare la consapevolezza di cittadini ed imprese sui temi del risparmio energetico e della piccola produzione di energia "domestica";
- sviluppare ulteriormente le strategie di comunicazione interna ed esterna rafforzando il rapporto di scambio con tutti i "portatori di interesse" e, in particolare, con gli utenti;
- implementare i primi servizi sul sito web **www.acsmprimiero.com** messo a punto nel corso del 2007.



Sistema di rilevazione delle informazioni

La scelta delle informazioni riportate in questo bilancio sociale deriva direttamente dagli esiti della azione di ascolto realizzata da consulenti esterni per conto di A.C.S.M. S.p.A. nei mesi marzo-aprile 2007.

Il contenuto delle informazioni presentate è in gran parte estratto da fonti pubbliche consultabili o da fonti documentali reperibili presso A.C.S.M. S.p.A. e le sue partecipate. In particolare:

- Il bilancio di esercizio 2005 di A.C.S.M. S.p.A.
- Il bilancio di esercizio 2006 di A.C.S.M. S.p.A.
 - La nota integrativa al bilancio al 31-12-2006
 - La relazione sulla gestione del bilancio al 31-12-2006
- Il bilancio consolidato 2006 del gruppo A.C.S.M. S.p.A.
- Il Piano Industriale 2006 di A.C.S.M. S.p.A.
- Lo statuto di A.C.S.M. S.p.A.
- La Relazione sullo stato dell'ambiente 2005 curata dal Comprensorio di Primiero.

Nella stesura del documento si è tenuto conto:

- Delle indicazioni contenute nel testo curato da A.Marella, "Eco dai monti" ed. Cleup Padova, 2005
- Della storia tracciata nel testo di E.M. Grasselli "La casa par far ciar. Storia dell'azienda elettrica di Primiero." Ed. Curcu & Genovese Ass. 2003
- Della documentazione prodotta dalla locale Agenda 21 "...iniziamo dall'acqua".
- Dei dati forniti dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.
- Di articoli pubblicati su giornali locali e nazionali negli ultimi 4 anni riguardanti A.C.S.M. S.p.A.

Le informazioni di carattere strategico sono invece state messe a punto attraverso colloqui ed interviste con la direzione e il Consiglio di Amministrazione di A.C.S.M. S.p.A.

Contatti

A.C.S.M. S.p.A.
Azienda Consorziale Servizi
Municipalizzati S.p.A.

38054 Fiera di Primiero (TN)

Via A. Guadagnini, 31

Tel. 0439 62391

Fax 0439 64793

sito: www.acsmprimiero.com

e-mail: info@csmprimiero.com

Ringraziamenti

Dott. Bruno Turra della emmeerre S.r.l.
Dott. Marella Andrea dell'Università di Padova
Dott. Roberto Baldo

Il presente documento è stato stampato su carta riciclata

Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.

A.C.S.M. S.p.A.

Luglio 2007

